



piano comunale *dicembre 2023* classificazione acustica

amministrazione

sindaco

francesco casini

gruppo di lavoro

AREA 2 - Servizi Tecnici al Territorio

antonino gandolfo

Settore Ambiente e tutela risorse

ilenia iacopozzi

Società incaricata

A4 Ingegneria Società Tra Professionisti a Responsabilità Limitata

andrea baldacchini, iscritto all'ordine degli Ingegneri della provincia di Prato al n. 451 e tecnico competente in acustica iscritto all'Elenco Nazionale dei Tecnici Acustici al n. 8002;

stefano taiti, iscritto all'ordine degli Ingegneri della provincia di Prato al n. 925 e esperto GIS

matteo puggelli, iscritto all'ordine degli Ingegneri della provincia di Prato al n. 973

garante dell'informazione e della partecipazione
antonella biliotti

COMUNE DI BAGNO A RIPOLI
PROVINCIA DI FIRENZE

PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

REGOLAMENTO DELLE ATTIVITÀ RUMOROSE

(approvato con Delibera C.C. n° 21 del 24/02/2005 e aggiornato con
Delibera C.C. n° __ del __/__/202_)

SOMMARIO

| | |
|--|-----------|
| TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI..... | 3 |
| ART. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE..... | 3 |
| ART. 2 - DEFINIZIONI..... | 3 |
| ART. 3 - CLASSIFICAZIONE ACUSTICA E LIMITI DI RUMORE..... | 3 |
| TITOLO II - ATTIVITÀ RUMOROSE PERMANENTI..... | 6 |
| ART. 4 - PIANI AZIENDALI SI RISANAMENTO ACUSTICO..... | 6 |
| ART. 5 - VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO O DI PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO...6 | 6 |
| ART. 6 - VALUTAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO..... | 8 |
| ART. 7 - REQUISITI ACUSTICI PASSIVI DEGLI EDIFICI..... | 8 |
| ART. 8 - ATTIVITÀ AL CHIUSO PRESSO LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO ED ESERCIZI COMMERCIALI DI NUOVA APERTURA..... | 8 |
| TITOLO III - ATTIVITÀ RUMOROSE TEMPORANEE..... | 9 |
| ART. 9 - DISPOSIZIONI GENERALI E AUTORIZZAZIONI IN DEROGA..... | 9 |
| ART. 10 - AUTORIZZAZIONI IN DEROGA SEMPLIFICATE..... | 9 |
| ART. 11 - AUTORIZZAZIONI IN DEROGA ORDINARIE..... | 15 |
| ART. 12 - GRANDI OPERE..... | 15 |
| TITOLO IV ALTRE ATTIVITÀ RUMOROSE..... | 17 |
| ART. 13 - ALLARMI ACUSTICI..... | 17 |
| ART. 14 - IMPIANTI TECNOLOGICI..... | 17 |
| ART. 15 - MACCHINE DA GIARDINO..... | 17 |
| ART. 16 - MACCHINE AGRICOLE..... | 17 |
| ART. 17 - PUBBLICITÀ FONICA..... | 17 |
| ART. 18 - ATTIVITÀ DI IGIENE DEL SUOLO, SPAZZAMENTO, RACCOLTA E COMPATTAMENTO RIFIUTI ED ATTIVITÀ MANUTENTIVE ORDINARIE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.... | 18 |
| ART. 19 - ALTRE ATTIVITÀ RUMOROSE..... | 18 |
| TITOLO V CONTROLLI, SISTEMA SANZIONATORIO E DISPOSIZIONI FINALI..... | 19 |
| ART. 20 - SEGNALAZIONI DI DISTURBO DA FONTI DI RUMORE..... | 19 |
| ART. 21 ATTIVITÀ DI CONTROLLO..... | 19 |
| ART. 22 SANZIONI..... | 19 |
| ART. 23 PROVVEDIMENTI PER LA TUTELA DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO..... | 20 |
| ART. 24 SPESE RELATIVE A PARERI TECNICI..... | 21 |
| ART. 25 ABROGAZIONI..... | 21 |
| ART. 26 ALLEGATI..... | 21 |
| ART. 27 ENTRATA IN VIGORE..... | 21 |
| ALLEGATO 1..... | 22 |
| ALLEGATO 2..... | 24 |
| ALLEGATO 2 BIS..... | 26 |
| ALLEGATO 3..... | 31 |
| ALLEGATO 4..... | 33 |
| ALLEGATO 5..... | 35 |
| ALLEGATO 6..... | 37 |
| ALLEGATO 7..... | 40 |
| ALLEGATO 8..... | 42 |
| ALLEGATO 9..... | 45 |

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE

1. Il presente regolamento disciplina le competenze comunali in materia di inquinamento acustico ai sensi della Legge n. 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", dei relativi decreti e regolamenti di attuazione, della Legge Regionale Toscana n.89/98 "Norme in materia di inquinamento acustico" e ss.mm.ii. e del D.P.G.R. 8 gennaio 2014, n. 2/R "Regolamento regionale di attuazione ai sensi dell'art. 2 c. 1 della L.R. 89/98" e ss.mm.ii..

ART. 2 - DEFINIZIONI

1. Al fine di cui al comma precedente valgono le definizioni indicate dalla Legge 447/95 e dai relativi decreti attuativi.
2. Ai fini del presente regolamento sono definite attività rumorose di carattere permanente quelle attività di carattere aziendale e produttivo, con l'esclusione di quelle di tipo domestico e condominiale, che siano ubicate stabilmente e che si svolgano con uso di impianti o attrezzature potenzialmente rumorosi. Sono inoltre definite attività rumorose di carattere permanente quelle temporanee che abbiano carattere di ripetitività con una durata superiore a 30 giorni per anno, con l'esclusione dei cantieri edili, stradali ed assimilabili.
3. Sono altresì definite attività rumorose di carattere temporaneo quelle attività limitate nel tempo, quali ad esempio manifestazioni, spettacoli e cantieri, che possono essere autorizzate in deroga ai limiti di rumorosità di zona, con le modalità previste dal presente Regolamento. Sono fatte salve le disposizioni di cui al D.P.C.M. n. 215/99 in merito ai requisiti acustici delle sorgenti sonore nei luoghi di intrattenimento danzante e di pubblico spettacolo. Resta altresì salvo quanto stabilito dal successivo Titolo IV per le altre attività rumorose, non disciplinate dalla L. 447/95, quali piccoli lavori edili di manutenzione ordinaria effettuati in proprio, traslochi e comunque qualsiasi altra attività potenzialmente rumorosa e svolta a fini privati.

ART. 3 - CLASSIFICAZIONE ACUSTICA E LIMITI DI RUMORE

1. Con il Piano Comunale di Classificazione Acustica (P.C.C.A.) il territorio comunale è suddiviso in zone omogenee, corrispondenti alle classi individuate dal D.P.C.M. 14/11/1997, alle quali sono assegnati i valori limite di emissione, i valori limite di immissione assoluti e differenziali, i valori di attenzione ed i valori di qualità previsti anch'essi dal D.P.C.M. 14/11/97, come di seguito riportati.
2. **Valore limite di emissione** [Leq in dB(A)]: il valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora, misurato in prossimità della sorgente stessa.

| Valori limite di emissione [dB(A)] | | | |
|--|-----------------------------------|-----------------------------|-------------------------------|
| <i>classi di destinazione d'uso del territorio</i> | | <i>tempi di riferimento</i> | |
| | | <i>diurno(6.00-22.00)</i> | <i>notturno (22.00-06.00)</i> |
| I | aree particolarmente protette | 45 | 35 |
| II | aree prevalentemente residenziali | 50 | 40 |
| III | aree di tipo misto | 55 | 45 |
| IV | aree di intensa attività umana | 60 | 50 |
| V | aree prevalentemente industriali | 65 | 55 |

3. **Valore limite assoluti di immissione** [Leq in dB(A)]: il valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori.

| Valori limite assoluti di immissione [dB(A)] | | | |
|---|-----------------------------------|-----------------------------|-------------------------------|
| <i>classi di destinazione d'uso del territorio</i> | | <i>tempi di riferimento</i> | |
| | | <i>diurno (6.00-22.00)</i> | <i>notturno (22.00-06.00)</i> |
| I | aree particolarmente protette | 50 | 40 |
| II | aree prevalentemente residenziali | 55 | 45 |
| III | aree di tipo misto | 60 | 50 |
| IV | aree di intensa attività umana | 65 | 55 |
| V | aree prevalentemente industriali | 70 | 60 |

4. **Valore limite differenziale di immissione**: differenza tra il livello equivalente di rumore ambientale (rumore con tutte le sorgenti attive) ed il rumore residuo (rumore con la sorgente da valutare non attiva). Il differenziale di immissione deve essere inferiore ai seguenti valori limite:

- 5 dB nel periodo diurno;
- 3 dB nel periodo notturno.

I valori limite differenziali non si applicano nei seguenti casi:

- nelle aree classificate nella classe VI;
- se il rumore misurato a finestre aperte è inferiore a 50 dB Leq(A) durante il periodo diurno e 40 dB Leq(A) durante il periodo notturno, e se il livello di rumore ambientale a finestre chiuse è inferiore a 35 dB Leq(A) durante il periodo diurno e 25 dB Leq(A) durante il periodo notturno.
- al rumore prodotto:
 - ◆ dalle infrastrutture stradali, ferroviarie, aeroportuali e marittime;
 - ◆ da attività e comportamenti non connessi con esigenze produttive, commerciali e/o professionali;
 - ◆ da servizi e impianti fissi dell'edificio adibiti ad uso comune, limitatamente al disturbo provocato all'interno dello stesso.

5. **Valore limite di qualità** [Leq in dB(A)]: valori di rumore da conseguire, nel breve, nel medio e nel lungo periodo con le tecnologie e le metodiche di risanamento disponibili, per realizzare gli obiettivi di tutela previsti dalla L. 447/95.

| Valori limite di qualità [dB(A)] | | | |
|--|-----------------------------------|-----------------------------|-------------------------------|
| <i>classi di destinazione d'uso del territorio</i> | | <i>tempi di riferimento</i> | |
| | | <i>diurno(6.00-22.00)</i> | <i>notturno (22.00-06.00)</i> |
| I | aree particolarmente protette | 47 | 37 |
| II | aree prevalentemente residenziali | 52 | 42 |
| III | aree di tipo misto | 57 | 47 |
| IV | aree di intensa attività umana | 62 | 52 |
| V | aree prevalentemente industriali | 67 | 57 |

6. **Valore di attenzione** [Leq in dB(A)]: valore di rumore che segnala la presenza di un potenziale rischio per la salute umana o per l'ambiente.
- a) se riferito a un'ora, coincide con il valore limite di immissione aumentato di 10 dB per il periodo diurno e di 5 dB per il periodo notturno;
 - b) se relativo ai tempi di riferimento, coincide con il valore limite di immissione. In questo caso, il periodo di valutazione viene scelto in base alle realtà specifiche locali in modo da avere la caratterizzazione del territorio dal punto di vista della rumorosità ambientale.

I valori di attenzione non si applicano alle fasce territoriali di pertinenza delle infrastrutture stradali, ferroviarie, aeroportuali.

Il superamento di uno dei due valori, a) o b), ad eccezione delle aree industriali in cui vale il superamento del solo valore di cui al punto b), comporta l'adozione dei piani di risanamento di cui all'art. 7 della L.447/95.

7. In aggiunta ai limiti sopradescritti, il D.Lgs. 17/02/2017, n. 42 ha modificato la Legge quadro sull'inquinamento acustico, introducendo la definizione del limite di immissione specifico, senza tuttavia indicare i valori ai quali riferirsi. Se ne introduce quindi la definizione in attesa della definizione dei relativi limiti di riferimento:

Valore limite di immissione specifico [Leq in dB(A)]: valore massimo del contributo della sorgente sonora specifica misurato in ambiente esterno ovvero in facciata al ricettore.

8. Nelle tabelle di cui ai punti precedenti non è riportata la *classe VI - Aree esclusivamente industriali* in quanto non presente nella classificazione acustica del territorio comunale di Bagno a Ripoli.
9. Le attività rumorose permanenti o temporanee di cui ai successivi Titoli II e III devono rispettare i limiti di emissione e di immissione previsti dal P.C.C.A. fino dalla loro attivazione, qualora essa avvenga successivamente all'entrata in vigore del Piano stesso.
10. Le attività preesistenti sono tenute ad adeguarsi ai limiti attribuiti alle singole zone dal P.C.C.A. entro sei (6) mesi dall'entrata in vigore del P.C.C.A., fatto salvo quanto previsto dall'articolo 5 del presente Regolamento.

TITOLO II - ATTIVITÀ RUMOROSE PERMANENTI

ART. 4 - PIANI AZIENDALI SI RISANAMENTO ACUSTICO

1. Le imprese esercenti attività produttive o commerciali rumorose, di carattere permanente, che alla data di entrata in vigore del presente regolamento non rispettino i limiti di emissione o di immissione dallo stesso introdotti, sono tenute a presentare al Comune con le modalità indicate all'art.13 della L.R. n.89/1998 e s.m.i., apposito piano di risanamento acustico (PdRA), entro il termine di sei (6) mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento.
2. Il Piano Aziendale di Risanamento di cui al comma 1 deve espressamente indicare il termine entro il quale le imprese prevedono di adeguarsi ai limiti stabiliti; tale termine non può comunque essere superiore ai dodici mesi dalla presentazione del PdRA. Il Comune, entro 30 giorni dalla presentazione del PdRA, può dare prescrizioni e richiedere integrazioni e/o chiarimenti, che dovranno essere forniti nei tempi indicati. La relazione tecnica di supporto al Piano Aziendale di Risanamento acustico dovrà essere sottoscritta da un tecnico competente in acustica ambientale (L. 447/95).
3. Per la valutazione dei PdRA il Comune potrà avvalersi del supporto tecnico dell'A.R.P.A.T., e della A.S.L. competente.
4. Le imprese che non presentano il PdRA sono tenute ad adeguarsi ai limiti di zona previsti dal P.C.C.A. entro sei (6) mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento; in caso contrario si applicano le sanzioni di cui al successivo art. 22.

ART. 5 - VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO O DI PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO

1. Sono tenuti a presentare al Comune la documentazione di impatto acustico o di previsione di impatto acustico, con le modalità indicate dalla D.G.R.T. n. 857 del 21/10/2013 "Definizione dei criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico e della relazione previsionale di clima acustico ai sensi dell'art. 12, comma 2 e 3 della Legge Regionale n. 89/98." i seguenti soggetti:
 - a) i titolari dei progetti per la realizzazione, la modifica e il potenziamento delle opere elencate dall'art. 8, comma 2 della L. 447/95 e di seguito riportate:
 - opere sottoposte a valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 6 della L. 349/1986;
 - aeroporti, aviosuperfici, eliporti
 - strade di tipo A (autostrade), B (strade extraurbane principali), C (strade extraurbane secondarie), D (strade urbane di scorrimento), E (strade urbane di quartiere) e F (strade locali), secondo la classificazione di cui al D.Lgs. n.285/1992 e successive modificazioni;
 - discoteche
 - circoli privati e pubblici esercizi ove sono installati macchinari o impianti rumorosi;
 - impianti sportivi e ricreativi;
 - ferrovie ed altri sistemi di trasporto collettivo su rotaia;
 - b) i richiedenti il rilascio:
 - di concessioni edilizie relative a nuovi impianti ed infrastrutture adibite ad attività produttive, sportive e ricreative ed a postazioni di servizi commerciali polifunzionali
 - di altri provvedimenti comunali di abilitazione all'utilizzazione degli immobili e delle infrastrutture di cui sopra;
 - di qualunque altra licenza od autorizzazione finalizzata all'esercizio di attività produttive.

- c) coloro che presentano denuncia di inizio di attività, o altro atto equivalente, relativo a:
- nuovi impianti ed infrastrutture adibite ad attività produttive, sportive e ricreative ed a postazioni di servizi commerciali polifunzionali;
 - utilizzazione degli immobili e delle infrastrutture di cui sopra;
 - esercizio di attività produttive;
- d) i titolari/legali rappresentanti di nuove attività produttive, commerciali e di servizio, prima dell'avvio dell'attività.
- e) i titolari/legali rappresentanti di attività produttive, commerciali e di servizio, in caso di ampliamento, modifiche, trasferimento dei locali e/o di modifiche agli impianti, ai macchinari e/o alle strutture.
2. Non sono soggette a valutazione previsionale di impatto acustico le modificazioni della titolarità dell'attività, modifiche del legale rappresentante o altre analoghe modificazioni che attengono alla natura della ditta, né i subingressi in attività esistenti, laddove non si modifichino in alcun modo il ciclo produttivo, i macchinari e le strutture esistenti; questo solo qualora si attesti che sia già stata presentata valutazione previsionale di impatto acustico o dichiarazione sostitutiva di cui al successivo comma 5.
3. La documentazione di impatto acustico o previsionale di impatto acustico è resa con le modalità di cui all D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 ("Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"). L'amministrazione comunale è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive effettuate dal Tecnico Competente in Acustica Ambientale, avvalendosi anche del supporto tecnico di A.R.P.A.T..
4. La documentazione di impatto acustico prescritta ai sensi dei commi precedenti, qualora i livelli di rumore previsti superino, in assenza di interventi di mitigazione acustica, i valori di emissione definiti dal DPCM 14 novembre 1997, deve espressamente contenere l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore causate dall'attività o dagli impianti. In tale caso è necessario il rilascio di **nulla-osta** da parte del Comune (art. 8 comma 6 L. 447/95) attraverso la presentazione dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 c.1, lett. e) del DPR 13/03/2013, n.59.
5. Le attività (PMI) che rientrano tra quelle a bassa rumorosità di cui all'Allegato B del D.P.R. n. 227/2011 sono escluse dall'obbligo di presentazione della valutazione di impatto acustico; le stesse dovranno attestare di rientrare tra le suddette attività attraverso dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'**Allegato 1**.
6. Le attività, tra quelle di cui all'Allegato B del D.P.R. n. 227/2011, espressamente indicate all'art. 4 c. 1¹, devono presentare adeguata valutazione di impatto acustico qualora utilizzino impianti di diffusione sonora ovvero svolgano manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali.
7. Per le attività diverse da quelle di cui al punto 5 e per quelle di cui al punto 6 le cui emissioni di rumore non siano superiori ai limiti previsti dal Piano Comunale di Classificazione Acustica la presentazione della documentazione di impatto acustico o previsionale di impatto acustico può essere resa attraverso dichiarazione sostitutiva di atto notorio sempre con l'**Allegato 1** facendo riferimento alla documentazione di impatto acustico di cui l'impresa è in possesso.
8. La presentazione della valutazione di impatto acustico o previsionale di impatto acustico o la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui ai punti 5 e 7, costituisce elemento essenziale per il rilascio degli atti abilitanti espressi o meno, finalizzati all'esercizio delle attività produttive

1 ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, mense, attività ricreative, agrituristiche, culturali e di spettacolo, sale da gioco, palestre, stabilimenti balneari che utilizzino impianti di diffusione sonora ovvero svolgano manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali.

e condizione indispensabile per l'efficacia della dichiarazione di inizio attività. Pertanto la documentazione prescritta dal presente articolo deve essere prodotta dal soggetto interessato unitamente alla denuncia stessa o al diverso atto equivalente.

9. La mancata presentazione della valutazione previsionale di impatto acustico, quando dovuta, o della dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui ai punti 5 e 7, comporterà il rigetto dell'istanza finalizzata all'ottenimento di autorizzazione, concessione, licenza o altro atto abilitativo espresso, o l'inefficacia della relativa denuncia di inizio di attività o atto equivalente.

ART. 6 - VALUTAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO

1. Sono tenuti a presentare al Comune la relazione previsionale di clima acustico, con le modalità indicate dalla D.G.R.T. n. 857 del 21/10/2013 "Definizione dei criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico e della relazione previsionale di clima acustico ai sensi dell'art. 12, comma 2 e 3 della Legge Regionale n. 89/98.", i soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione delle tipologie di insediamenti di cui dall'art. 8, comma 3, L.447/1995 e di seguito elencati:
 - scuole e asili nido;
 - ospedali;
 - case di cura e di riposo;
 - parchi pubblici urbani ed extraurbani;
 - nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere indicate all'art. 8, comma 2 della L. 447/95
2. Nell'ambito della procedure di cui al presente articolo, il Comune si avvale, per la valutazione della documentazione tecnica prodotta, del supporto tecnico dell'A.R.P.A.T., ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera b) e dell'art. 8, commi 1, 2, 3 della L.R. 30/2009 e s.m.i..

ART. 7 - REQUISITI ACUSTICI PASSIVI DEGLI EDIFICI

1. Per le costruzioni realizzate dopo il febbraio 1998 (entrata in vigore del D.P.C.M. 05/12/97) e per le ristrutturazioni che comportano il rifacimento di elementi strutturali e cambi di destinazione d'uso laddove le partizioni nuove o esistenti assumono dignità di divisori tra unità immobiliari, si applicano le disposizioni di cui al D.P.C.M. 05/12/97 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici".

ART. 8 - ATTIVITÀ AL CHIUSO PRESSO LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO ED ESERCIZI COMMERCIALI DI NUOVA APERTURA

1. L'attività di nuovi bar, ristoranti, circoli, sale giochi, discoteche e altri esercizi di somministrazione alimenti e bevande che prevedono presenza di avventori protratta nel periodo notturno, confinanti con locali di civile abitazione può essere ammessa solo se i locali sono dotati di idonea insonorizzazione tale da ottenere un isolamento acustico normalizzato di solaio e di parete con indice di valutazione di almeno 55 dB (come definito dalla UNI EN ISO 717-1). Livelli di isolamento superiori possono essere richiesti per attività ad alto impatto acustico (discoteche ovvero locali con previste attività di diffusione musicale) e dovranno essere valutate dal tecnico competente nella documentazione di impatto acustico di cui all'art. 6 in funzione della tipologia di attività richiesta.
2. L'attività di nuovi locali a maggior impatto acustico (pubblici esercizi con intrattenimenti musicali, circoli, sale giochi, discoteche, sale da ballo...) o di altre attività similari anche sportivo/ricreative che comportano problemi di rumorosità della clientela, di traffico e di parcheggi non è ammessa in zona I e II del Piano di Classificazione acustica.

TITOLO III - ATTIVITÀ RUMOROSE TEMPORANEE

ART. 9 - DISPOSIZIONI GENERALI E AUTORIZZAZIONI IN DEROGA

1. Per quanto riguarda il presente Titolo III si fa riferimento al D.P.G.R. 8 gennaio 2014, n. 2/R "Regolamento regionale di attuazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 1 dicembre 1998, n. 89 (Norme in materia di inquinamento acustico)" e ss.mm.ii.. In particolare al Capo IV sono indicate le "Modalità per il rilascio delle autorizzazioni comunali per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico nonché per spettacoli a carattere temporaneo o mobile o all'aperto qualora esse comportino l'impiego di macchinari o di impianti rumorosi." ed all'Allegato IV sono riportati gli "Indirizzi per il rilascio delle autorizzazioni comunali in deroga ai limiti acustici".
2. Rientrano tra le attività rumorose temporanee:
 - cantieri edili e stradali;
 - spettacoli itineranti;
 - manifestazioni musicali e di intrattenimento;
 - manifestazioni popolari
 - altre attività non continuative.
3. Le attività rumorose temporanee sono sempre consentite, ai fini del presente regolamento, qualora rispettino i limiti di emissione e immissione previsti dal P.C.C.A ed i valori limite differenziali.
4. Qualora le suddette attività prevedano di superare tali limiti, deve essere richiesta preventiva autorizzazione in deroga a norma del presente regolamento.
5. Sono previste due tipologie di autorizzazione in deroga:
 - deroga semplificata: qualora l'attività rispetti le condizioni fissate dall'art. 10 del presente Regolamento (autorizzazione rilasciata dal Settore Ambiente del Comune);
 - deroga ordinaria: qualora l'attività non rispetti le condizioni fissate dall'art. 10 del presente Regolamento (autorizzazione rilasciata dal Settore Ambiente del Comune, previa acquisizione del parere di competenza della A.S.L.).

Le domande di autorizzazione in deroga di cui sopra devono essere presentate nei termini e con le modalità indicate ai seguenti articoli 10 e 11.

6. Presso l'Ufficio Ambiente del Comune di Bagno a Ripoli è tenuto apposito registro delle deroghe rilasciate per le attività temporanee rumorose.
7. La violazione delle condizioni previste dal presente Regolamento per l'esercizio dell'attività in deroga ai limiti acustici e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione in deroga comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 22 e i provvedimenti di cui all'art. 23.
8. L'autorizzazione in deroga è sempre revocabile per ragioni di igiene e sanità pubblica, ovvero per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

ART. 10 - AUTORIZZAZIONI IN DEROGA SEMPLIFICATE

1. L'esercizio di attività rumorosa a carattere temporaneo al di fuori dei limiti di rumorosità previsti dal P.C.C.A. ma, comunque, nel rispetto delle condizioni (orari, durata, limiti acustici, ubicazione, ecc.) indicate ai seguenti punti 10.1, 10.2, 10.3, necessita di richiesta di

autorizzazione in deroga semplificata o di comunicazione da inviare al Settore Ambiente del Comune con le modalità e le tempistiche ivi indicate.

2. La completezza della documentazione richiesta in allegato alle domande di deroga, come indicata nei moduli allegati, è condizione necessaria per la procedibilità delle richieste.
3. Per le attività temporanee (quali ad esempio manifestazioni musicali) che si ripetono più volte nello stesso luogo e nelle quali vengano mantenute le stesse condizioni di utilizzo dell'impianto (medesimo impianto, medesime impostazioni dell'impianto, medesima posizione dei diffusori sonori, medesimi interventi per la riduzione attiva e passiva delle emissioni sonore) la richiesta di autorizzazione dovrà comunque essere presentata tutte le volte, mentre, solo la prima volta sarà necessario allegare la documentazione tecnica indicata nei moduli allegati al presente regolamento.

10.1 Cantieri edili, stradali ed assimilabili

1 Prescrizioni di carattere generale relative all'attività cantieristica

- a) In caso di attivazione di cantieri, le macchine e gli impianti in uso sia fissi che mobili dovranno essere conformi alle rispettive norme di omologazione e certificazione e dovranno essere collocate in postazioni che possano limitare al massimo la rumorosità verso soggetti disturbabili.
- b) Per le altre attrezzature non considerate nella normativa nazionale vigente, quali gli attrezzi manuali, dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti e comportamenti per rendere meno rumoroso il loro uso.
- c) Gli avvisatori acustici potranno essere utilizzati solo se non sostituibili con altri di tipo luminoso e nel rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche.

2 Condizioni per rilascio di deroga semplificata

L'esercizio delle attività cantieristiche che comportino il superamento dei limiti acustici previsti dal P.C.C.A. e/o dei valori limite differenziali, ma nel rispetto delle condizioni di seguito elencate, necessita di richiesta di deroga semplificata da inviare al Settore Ambiente del Comune almeno 15 giorni prima dell'inizio dell'attività rumorosa, secondo lo schema riportato in **Allegato 2**, e corredata della documentazione ivi indicata. Il termine di 15 giorni di cui al presente comma costituisce il termine per la conclusione del procedimento da parte dell'Amministrazione Comunale, fatta salva l'interruzione dello stesso a termini di legge.

- **Ubicazione:** l'attività in deroga ai limiti acustici si svolga in aree di classe III, IV, V, non in prossimità di scuole, ospedali, case di cura e di altri ricettori sensibili previsti dal P.C.C.A., oppure in prossimità di scuole, ma al di fuori dell'orario scolastico.
- **Durata dei lavori:** massimo **20 giorni** lavorativi (anche non continuativi), oppure singole fasi temporalmente distinte e di durata non superiore ai 20 giorni lavorativi (anche non continuativi) la cui area di influenza non interessi i medesimi ricettori come risulterà da apposite planimetrie. In questo caso deve essere richiesta una autorizzazione in deroga semplificata per ogni fase.
- **Giorni:** tutti i **giorni feriali, escluso il sabato**, salvo casi specifici.
- **Orari:** l'attivazione di macchine rumorose e l'esecuzione di lavori rumorosi in cantieri edili, stradali e assimilati al di sopra dei limiti di zona è consentita nei giorni feriali **dalle ore 8.00 alle ore 19.00**. La suddetta fascia oraria può essere ridotta a discrezione dell'Amministrazione in funzione della tipologia del cantiere, dell'area dove sorge, e del periodo (invernale o estivo) richiesto per la deroga.
- **Limiti acustici assoluti:** il limite massimo di emissione (dell'attività nel suo complesso, intesa come sorgente unica) da non superare è di **70 dB Leq(A)**. Tale limite si intende

fissato in facciata degli edifici, in corrispondenza dei recettori più disturbati o più vicini. Nel caso di ristrutturazioni interne il limite, misurato all'interno dei locali più disturbati o più vicini, è di 65dB Leq(A). Le modalità di misura del livello equivalente di pressione sonora ponderato A sono quelle indicate dal D.M. 16 marzo 1998, per un tempo di misura di almeno 15 minuti (30 minuti nel caso di cantieri stradali). I risultati devono essere eventualmente corretti con le penalizzazioni previste dal suddetto decreto.

- **Limiti acustici differenziali:** è concessa la deroga ai valori limite differenziali.

I CANTIERI PER I QUALI VIENE RICHIESTA LA DEROGA NON POTRANNO ESSERE AVVIATI PRIMA DEL RILASCIO DELLA RELATIVA AUTORIZZAZIONE.

3 Procedura di comunicazione di inizio di attività

Qualora il cantiere, nel rispetto delle condizioni di cui sopra, abbia durata non superiore a 5 giorni lavorativi, la domanda di autorizzazione in deroga è sostituita da comunicazione al Settore Ambiente del Comune, da presentare almeno 7 giorni prima dell'avvio dell'attività, mediante il modello riportato in **Allegato 3**, ed allegando la documentazione ivi indicata. La comunicazione di cui sopra, da conservare presso il cantiere, sostituisce l'autorizzazione in deroga ed ha valenza a partire dal settimo giorno successivo alla data di presentazione.

4 Emergenze

Ai soggetti che attivano cantieri edili o stradali per il ripristino urgente dell'erogazione di servizi pubblici (linee telefoniche ed elettriche, condotte fognarie, acqua potabile, gas, ripristino di sistemi viari essenziali, ecc.) ovvero in situazioni di pericolo per l'incolumità della popolazione e di pericolo immediato per l'ambiente e il territorio, è concessa deroga agli orari, ai limiti massimi di rumorosità ed agli adempimenti amministrativi previsti dal presente regolamento, salvo comunicazione della necessità di intervenire con urgenza da trasmettere, anche a mezzo fax, al Comando di Polizia Municipale ed all'Ufficio Viabilità del Comune di Bagno a Ripoli. Le imprese e gli Enti che possono intervenire nei casi sopra citati sono stabiliti dal Settore Viabilità, Servizi di esercizio e Manutenzione che ne approverà l'elenco e le modalità d'intervento con provvedimento dirigenziale ai sensi del paragrafo 3.1, lett. e), parte 3 della D.C.R. 77/2000.

5 Procedura di comunicazione per cantieri stradali che prevedono interventi di sola rimozione e posa asfalto e risanamento e ripristino degli avvallamenti della carreggiata

L'esercizio delle attività cantieristiche che prevedano interventi di sola rimozione e posa asfalto e risanamento e ripristino degli avvallamenti della carreggiata e che comportino il superamento dei limiti acustici previsti dal P.C.C.A. e/o dei valori limite differenziali, data la natura di cantiere mobile e utilizzo di specifiche macchine operatrici, possono seguire una procedura semplificata di deroga inviando specifica richiesta al Settore Ambiente del Comune almeno 15 giorni prima dell'inizio dell'attività rumorosa, secondo lo schema riportato in **Allegato 2 bis**, e corredata della documentazione ivi indicata. Il termine di 15 giorni di cui al presente comma costituisce il termine per la conclusione del procedimento da parte dell'Amministrazione Comunale, fatta salva l'interruzione dello stesso a termini di legge.

- **Ubicazione:** l'attività in deroga ai limiti acustici si svolga in aree di classe III, IV, V, non in prossimità di scuole, ospedali, case di cura e di altri ricettori sensibili previsti dal P.C.C.A., oppure in prossimità di scuole, ma al di fuori dell'orario scolastico.
- **Orari:** L'attivazione di macchine rumorose potrà avvenire senza limiti di giorni o orario (anche periodo di riferimento notturno). Nel caso di lavorazioni in orario notturno, l'uso degli avvisatori acustici di sicurezza dovrà essere sostituito con sistemi alternativi al fine di moderare l'impatto sonoro sulla popolazione residente. Al fine di poter richiedere tale

forma semplificata di deroga i macchinari utilizzati nelle lavorazioni dovranno essere conformi alle caratteristiche di seguito indicate:

Per la rimozione e posa asfalto

| Macchinario | Potenza sonora dB(A) |
|-------------------|----------------------|
| Fresa | ≤ 109 |
| Autocarri | ≤ 96 |
| Spazzatrice | ≤ 110 |
| Finitrice | ≤ 108 |
| Vibrocompattatore | ≤ 108 |

Nel caso in cui le operazioni di fresatura e di asfaltatura avvengano contestualmente, dovrà essere mantenuta fra le aree interessate dalle due diverse fasi di lavorazione una distanza minima di m. 30.

Per il risanamento ed il ripristino degli avvallamenti del manto stradale :

| Macchinario | Potenza sonora dB(A) |
|-------------------|----------------------|
| Fresa su minipala | ≤ 105 |
| Autocarri | ≤ 96 |
| Piastra Vibrante | ≤ 105 |
| Rullo tandem | ≤ 103 |

- **Limiti acustici assoluti:** in funzione della distanza di lavorazione dalla facciata del recettore più vicino e nel rispetto delle potenze sonore sopra individuate, potranno essere richiesti e quindi autorizzati i seguenti limiti:

| | | |
|---|---|--|
| 1 | Il cantiere agisce ad una distanza compresa nell'intervallo tra 3 e 5 metri dalla facciata del ricettore più prossimo. | Il livello di rumore misurato a m. 1 dalla facciata del ricettore più esposto non dovrà superare gli 87dB(A) |
| 2 | Il cantiere agisce ad una distanza compresa nell'intervallo tra 5 e 10 metri dalla facciata del ricettore più prossimo. | Il livello di rumore misurato a m. 1 dalla facciata del ricettore più esposto non dovrà superare gli 84dB(A) |
| 3 | Il cantiere agisce ad una distanza compresa nell'intervallo superiore a 10 metri dalla facciata del ricettore più prossimo. | Il livello di rumore misurato a m. 1 dalla facciata del ricettore più esposto non dovrà superare gli 80dB(A) |

- **Limiti acustici differenziali:** è concessa la deroga ai valori limite differenziali.

10.2 Spettacoli e manifestazioni a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto nelle aree specificamente previste dal P.C.C.A.

1 Condizioni per rilascio di deroga semplificata

Lo svolgimento di manifestazioni e spettacoli a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto, all'interno delle aree specificamente previste dal P.C.C.A. ed evidenziate nella relativa cartografia, e che comportino il superamento dei limiti acustici previsti dallo stesso P.C.C.A. e/o dei valori limite differenziali, ma nel rispetto delle condizioni di seguito elencate, necessita di richiesta di deroga semplificata da inviare al Settore Ambiente del Comune almeno 15 giorni prima dell'inizio dell'attività rumorosa, secondo lo schema riportato in

Allegato 4, e corredata della documentazione ivi indicata. Il termine di 15 giorni di cui al presente comma costituisce il termine per la conclusione del procedimento da parte dell'Amministrazione Comunale, fatta salva l'interruzione dello stesso a termini di legge.

- **Durata:** Il numero massimo di **giorni annui** stabiliti per la fruizione dell'area in deroga ai limiti acustici è pari a **60**. Tale valore non potrà essere superato nel corso dell'anno solare, per la stessa area, anche a causa di eventi distinti. Per l'area di pubblico spettacolo di *Grassina – rievocazione* in numero di giorni annui autorizzabili con deroga semplificata è pari a 30.
- **Orari:** Il funzionamento delle sorgenti sonore delle manifestazioni temporanee in deroga ai limiti acustici, è consentito **dalle ore 10.00 alle ore 24.00**. Può essere consentito un ampliamento dell'orario fino alle ore 00.45 per un massimo di 5 giorni/anno non consecutivi. Per le aree dove siano presenti edifici scolastici ad una distanza inferiore a 200 metri, l'orario di funzionamento delle sorgenti sonore in deroga è consentito solo al di fuori dell'orario scolastico.
- **Limiti acustici:** All'esterno dell'area, in corrispondenza dei ricettori più disturbati, devono essere rispettati i limiti acustici di zona (assoluti di immissione e di emissione) previsti dal P.C.C.A, intesi come Leq(A) e valutati sul periodo di riferimento.

Internamente all'area valgono i seguenti limiti:

| LUOGHI | VALORE LIMITE DI EMISSIONE DELL'EVENTO NEL SUO COMPLESSO INTERNAMENTE ALL'AREA LAeq |
|--|---|
| Area pubblico spettacolo Capoluogo – giardino I Ponti | 95,0 dB(A) diurno 85,0 dB(A) notturno |
| Area pubblico spettacolo Ponte a Niccheri – area sportiva Belmonte | 95,0 dB(A) diurno 85,0 dB(A) notturno |
| Area pubblico spettacolo Grassina – campo sportivo Casa del Popolo | 95,0 dB(A) diurno 85,0 dB(A) notturno |
| Area pubblico spettacolo Grassina – area rievocazione | 85,0 dB(A) diurno 75,0 dB(A) notturno |
| Area pubblico spettacolo Capannuccia | 95,0 dB(A) diurno 85,0 dB(A) notturno |

Agli eventi autorizzati con la presente deroga non si applica il limite d'immissione differenziale, né i fattori correttivi previsti dalla normativa tecnica per le componenti impulsive, tonali e/o a bassa frequenza (D.M. 16 marzo 1998).

LE ATTIVITÀ PER LE QUALI VIENE RICHIESTA LA DEROGA NON POTRANNO ESSERE AVVIATE PRIMA DEL RILASCIO DELLA RELATIVA AUTORIZZAZIONE.

2 Procedura di comunicazione di inizio di attività

Qualora la singola attività, nel rispetto delle condizioni di cui al punto 1, abbia durata non superiore a 7 giorni, la domanda di autorizzazione in deroga è sostituita da comunicazione al Settore Ambiente del Comune, da presentare almeno 7 giorni prima dell'avvio dell'attività, mediante il modello riportato in **Allegato 5**, ed allegando la documentazione tecnica ivi indicata. La comunicazione di cui sopra, da conservare presso l'area di svolgimento dell'attività, sostituisce l'autorizzazione in deroga ed ha valenza a partire dal settimo giorno successivo alla data di presentazione.

10.3 Spettacoli e manifestazioni a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto al di fuori delle aree specificamente previste dal P.C.C.A.

1 Condizioni per rilascio di deroga semplificata

Lo svolgimento di manifestazioni e spettacoli a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto, in aree diverse da quelle specificamente previste dal P.C.C.A., e che comportino il superamento dei limiti acustici previsti dallo stesso P.C.C.A. e/o dei valori limite differenziali, ma nel rispetto delle condizioni di seguito elencate, necessita di richiesta di deroga semplificata da inviare al Settore Ambiente del Comune almeno 15 giorni prima dell'inizio dell'attività rumorosa, secondo lo schema riportato in **Allegato 6**, e corredata della documentazione ivi indicata. Il termine di 15 giorni di cui al presente comma costituisce il termine per la conclusione del procedimento da parte dell'Amministrazione comunale, fatta salva l'interruzione dello stesso a termini di legge.

- **Ubicazione:** l'attività in deroga ai limiti acustici si svolga in aree di classe III, IV, V, non in prossimità di scuole, ospedali, case di cura e di altri ricettori sensibili previsti dal P.C.C.A., oppure in prossimità di scuole, ma al di fuori dell'orario scolastico.
- **Durata:** anche se riferite a eventi o sorgenti di rumore diverse, possono essere rilasciate, nella stessa area, autorizzazioni in deroga per un totale di giorni l'anno, computato per ciascuna delle fasce orarie notturna e diurna di cui al decreto del Presidente del consiglio dei ministri 14 novembre 1997, non superiore a:
 - a) se all'aperto ed organizzate o patrocinate dagli enti locali e soggetti pubblici:
 - trenta (30) giorni per le aree di classe V e VI;
 - venticinque (25) giorni per le aree di classe IV;
 - venti (20) giorni per le aree di classe III;
 - b) nell'ambito del limite massimo di giorni individuato dalla lettera a), se all'aperto ed organizzate da soggetti privati:
 - venti (20) giorni in aree di classe V e VI;
 - quindici (15) giorni in aree di classe IV;
 - dieci giorni (10) in aree di classe III;
 - c) se al chiuso, cinque (5) giorni da chiunque siano organizzate.Concorrono al raggiungimento dei limiti di durata complessivi incitati sopra anche le deroghe ordinarie eventualmente rilasciate nella medesima area.
- **Orari:** Il funzionamento delle sorgenti sonore in deroga ai limiti acustici, è consentito **dalle ore 10.00 alle ore 24.00**. Per le aree dove siano presenti edifici scolastici ad una distanza inferiore a 200 metri l'orario di funzionamento delle sorgenti sonore in deroga è consentito solo al di fuori dell'orario scolastico.
- **Limiti di emissione da rispettare in ambiente esterno (dell'attività nel suo complesso, intesa come sorgente unica):**
 - **70 dB(A) dalle ore dieci alle ore ventidue e 60 dB(A) dalle ore ventidue alle ore ventiquattro;**
 - **65 dB(A) dalle ore dieci alle ore ventidue e 55 dB(A) dalle ore ventidue alle ore ventiquattro**, negli ambienti interni - a finestre aperte ed alla distanza di 1 metro dalla finestra - dell'unità abitativa maggiormente esposta al rumore facente parte dell'edificio interessato dalle emissioni sonore.
- **Limiti di emissione in ambiente interno strutturalmente collegato nel caso di attività temporanee al chiuso:**

- o **60 dB(A) dalle ore dieci alle ore ventidue; 50 dB(A) dalle ore ventidue alle ore ventiquattro.**

Le modalità di misura del livello equivalente di pressione sonora ponderato A sono quelle indicate dal D.M. 16 marzo 1998 per un tempo di almeno 15 minuti.

Agli eventi autorizzati con la presente deroga non si applica il limite d'immissione differenziale, né i fattori correttivi previsti dalla normativa tecnica per le componenti impulsive, tonali e/o a bassa frequenza (D.M. 16 marzo 1998).

LE ATTIVITÀ PER LE QUALI VIENE RICHIESTA LA DEROGA NON POTRANNO ESSERE AVVIATE PRIMA DEL RILASCIO DELLA RELATIVA AUTORIZZAZIONE.

2 Procedura di comunicazione di inizio di attività

Qualora l'attività, nel rispetto delle condizioni di cui sopra, abbia durata non superiore a 3 giorni, la domanda di autorizzazione in deroga è sostituita da comunicazione al Settore Ambiente del Comune, da presentare almeno 7 giorni prima dell'avvio dell'attività, mediante il modello riportato in **Allegato 7**, ed allegando la documentazione tecnica ivi indicata. La comunicazione di cui sopra, da conservare presso l'area di svolgimento dell'attività, sostituisce l'autorizzazione in deroga ed ha valenza a partire dal settimo giorno successivo alla data di presentazione.

ART. 11 - AUTORIZZAZIONI IN DEROGA ORDINARIE

1. Qualora il legale rappresentante dell'attività rumorosa a carattere temporaneo ritenga di non essere in grado di rispettare le condizioni indicate all'art. 10 del presente regolamento relativamente a durata, orari, limiti acustici, ubicazione dell'attività, giorni consentiti, dovrà indirizzare al Settore Ambiente del Comune specifica domanda di autorizzazione in deroga ("deroga ordinaria"), ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. 2R/2014 e ss.mm.ii., almeno 45 giorni prima dell'inizio della attività, mediante il modello riportato in **Allegato 8**. La domanda dovrà essere corredata della documentazione richiamata in detto allegato. Il termine di 45 giorni di cui al presente comma costituisce il termine per la conclusione del procedimento da parte dell'Amministrazione comunale, fatta salva l'interruzione dello stesso a termini di legge.
2. Il Settore Ambiente del Comune, valutate le motivazioni del richiedente, ed acquisito il parere della A.S.L. competente, la quale può eventualmente chiedere il supporto tecnico dell'ARPAT, autorizza l'attività rumorosa temporanea in deroga alle condizioni previste dal presente regolamento.
3. E' facoltà dell'Amministrazione Comunale prescrivere nell'atto di autorizzazione specifici piani di monitoraggio a carico del richiedente.
4. **LE ATTIVITÀ PER LE QUALI VIENE RICHIESTA LA DEROGA NON POTRANNO ESSERE AVVIATE PRIMA DEL RILASCIO DELLA RELATIVA AUTORIZZAZIONE.**

ART. 12 - GRANDI OPERE

1. I cantieri relativi ad interventi infrastrutturali che si caratterizzano di interesse pubblico e che comunque, per la intrinseca complessità e/o durata, richiedano un'articolazione particolare dell'autorizzazione in deroga ai limiti di rumorosità, vengono definiti, ai fini del presente regolamento, quali "grandi opere" con specifico atto dell'Amministrazione Comunale nell'ambito dell'iter istruttorio finalizzato all'approvazione del progetto dell'opera stessa.
2. Nei bandi di gara per l'appalto delle "grandi opere" dovrà essere inserito l'obbligo per le imprese aggiudicatrici di ottenere le autorizzazioni in deroga ai limiti di rumore ai sensi della normativa vigente e del presente regolamento.

3. La domanda di autorizzazione in deroga relativa ai cantieri per la realizzazione delle suddette "grandi opere" deve essere formulata seguendo le procedure di cui al presente articolo.
4. Le autorizzazioni in deroga rilasciate dal Settore Ambiente del Comune, previo parere dell'A.S.L., per le grandi opere sono suddivise in due fasi distinte:
- a) una **autorizzazione generale**, che ha valore per tutta la durata dei lavori e per l'opera nel suo insieme, per ottenere la quale il soggetto appaltante deve presentare una domanda contenente:
- una relazione generale descrittiva dell'attività, redatta da Tecnico Competente in Acustica Ambientale, contenente i valori limite previsti presso i recettori potenzialmente più disturbati, da individuare con apposita planimetria;
 - uno schema di procedura di accettazione, da sottoporre alla direzione di cantiere, dei macchinari che opereranno nei cantieri stessi e contenente:
 - ◆ le caratteristiche acustiche delle macchine che possono essere accettate nel cantiere;
 - ◆ il nominativo del responsabile di tale decisione;
 - ◆ i criteri e le modalità con cui viene accertata l'idoneità dei macchinari;
 - ◆ le modalità di registrazione delle macchine accettate e della apposizione di contrassegno identificativo;
 - l'individuazione dei percorsi di accesso ai cantieri.
- b) una **autorizzazione di dettaglio** per ogni fase della lavorazione (lotto, attivazione di microcantieri, ecc.), per ottenere la quale la ditta esecutrice dei lavori deve presentare, con l'eccezione di quanto già prodotto nella parte generale, quanto segue:
- una planimetria dettagliata ed aggiornata dell'area di intervento, con evidenziate le sorgenti sonore, gli edifici e gli altri eventuali ricettori potenzialmente disturbati, la classe acustica prevista dal P.C.C.A.;
 - una relazione tecnico-descrittiva dell'attività, redatta e sottoscritta da Tecnico Competente in Acustica Ambientale (L. 447/95), che contenga:
 - ◆ un elenco degli accorgimenti tecnici e procedurali che saranno adottati per limitare il disturbo e la descrizione delle relative modalità di realizzazione;
 - ◆ l'attestazione della conformità dei macchinari utilizzati ai limiti di emissione sonora previsti per la messa in commercio dalla normativa nazionale e comunitaria più recente o di conformità alle norme previgenti qualora sia acusticamente accettabile utilizzare macchine rispondenti alle normative previgenti (DM 588/87, D.Lgs. 135/92 e D.Lgs. 137/92), nonché un elenco dei livelli di emissione sonora delle macchine che si intende utilizzare e per le quali la normativa nazionale prevede l'obbligo di certificazione acustica (DM 588/87, D.Lgs. 135/92 e D. Lgs. 137/92 fino al 2 gennaio 2006 e D.Lgs. 262/2002 dal 3 gennaio 2006).

TITOLO IV ALTRE ATTIVITÀ RUMOROSE

ART. 13 - ALLARMI ACUSTICI

1. Per le emissioni sonore provenienti da sistemi di allarme, non si applicano i limiti del presente regolamento, ma tali sistemi di allarme acustico antifurto debbono essere dotati di un dispositivo temporizzatore che ne limiti l'emissione sonora ad un massimo di 10 minuti. I sistemi di allarme antifurto installati su veicoli debbono prevedere una emissione intervallata e contenuta nel tempo massimo di 3 minuti.

ART. 14 - IMPIANTI TECNOLOGICI

1. Strutture tecniche, quali condizionatori, gruppi refrigeranti, autoclavi e simili, conformi alla normativa, sono consentiti, nell'ambito dell'edilizia residenziale, nel rispetto delle norme del presente regolamento. Il Comune potrà richiedere in caso di segnalate molestie, apposita documentazione, agli utilizzatori di tali impianti, i quali sono tenuti in solido con i relativi proprietari, a fornire le schede tecniche dei macchinari installati contenenti informazioni circa i livelli di rumore e/o apposita Valutazione di impatto acustico, redatta da tecnico competente in acustica ambientale, attestante il rispetto dei limiti acustici.

ART. 15 - MACCHINE DA GIARDINO

1. L'uso di attrezzature da giardino particolarmente rumorose per l'esecuzione di lavori di giardinaggio, come seghe a motore, decespugliatori, tosaerba ed altre simili, viene consentito nei giorni feriali dalle 08.30 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 21.00 e nei giorni festivi e prefestivi dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e dalle ore 16.00 alle ore 20.00, per non più di due ore al giorno.
2. Le attrezzature debbono essere conformi, relativamente alle potenze sonore, alle direttive comunitarie recepite dalla normativa nazionale e devono essere tali da contenere l'inquinamento acustico ai più bassi livelli consentiti dalla tecnica corrente.

ART. 16 - MACCHINE AGRICOLE

1. L'impiego temporaneo di macchine agricole per i lavori stagionali e di manutenzione e adeguamento inerenti la conduzione, coltivazione e la silvicoltura dei fondi è sempre ammesso in deroga ai limiti del D.P.C.M. 14/11/97. Sono invece soggetti ai limiti di cui al D.P.C.M. 14/11/97 altri impianti fissi, sempre a supporto dell'attività agricola, quali a titolo esemplificativo impianti di irrigazione, gruppi elettrogeni, pompe e similari.
2. L'impiego di macchine agricole in prossimità di ricettori è ammesso dalle ore 8:30 alle ore 19:00 dei giorni feriali e dalle ore 9:00 alle ore 13:00 nei giorni festivi ed il sabato, sempre che siano rispettate le condizioni di temporaneità e stagionalità delle attività nelle quali tali macchine agricole sono impiegate.

ART. 17 - PUBBLICITÀ FONICA

1. La pubblicità fonica all'interno dei centri abitati è consentita esclusivamente in forma itinerante nei giorni feriali dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 16.00 alle 20.00, fatto comunque salvo il possesso delle necessarie autorizzazioni amministrative ai sensi della normativa vigente.

ART. 18 - ATTIVITÀ DI IGIENE DEL SUOLO, SPAZZAMENTO, RACCOLTA E COMPATTAMENTO RIFIUTI ED ATTIVITÀ MANUTENTIVE ORDINARIE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. Le attività di pulizia delle strade e di raccolta rifiuti sono consentite in deroga ai limiti di rumorosità fissati dal D.P.C.M. 14/11/1997 a condizione che le macchine in uso siano conformi alle direttive CE in materia di emissione acustica e che siano impiegati gli accorgimenti tecnici (programma di manutenzione, lubrificazione degli organi in movimento, ulteriori insonorizzazioni, ecc.) atti a minimizzare le emissioni acustiche.
2. Le attività manutentive ordinarie svolte dagli operai dell'Amministrazione Comunale al lavoro con mezzi ed attrezzature rumorose sul territorio comunale (taglio erba, piccoli lavori di ripristino ecc) sono consentite in deroga ai limiti di rumorosità fissati dal D.P.C.M. 14/11/1997 a condizione che le macchine in uso siano conformi alle direttive CE in materia di emissione acustica e che siano impiegati gli accorgimenti tecnici (programma di manutenzione, lubrificazione degli organi in movimento, ulteriori insonorizzazioni, ecc.) atti a minimizzare le emissioni acustiche.

ART. 19 - ALTRE ATTIVITÀ RUMOROSE

1. L'esercizio di tutte le altre attività rumorose o potenzialmente rumorose, non disciplinate dalla L. 447/95, quali piccoli lavori edili effettuati in proprio, traslochi, comunque svolte a fini privati, potrà essere effettuato soltanto:
 - Dalle ore 7.30 alle ore 20.00 – dal 1° aprile a tutto il 30 settembre;
 - Dalle ore 8.30 alle ore 19.00 – dal 1° ottobre a tutto il 31 marzo.
2. Le suddette attività non possono svolgersi la domenica e i giorni festivi.

TITOLO V CONTROLLI, SISTEMA SANZIONATORIO E DISPOSIZIONI FINALI

ART. 20- SEGNALAZIONI DI DISTURBO DA FONTI DI RUMORE

1. Per segnalare situazioni di disturbo legate all'inquinamento acustico prodotto dalle attività disciplinate dal presente regolamento, ivi comprese le attività temporanee in deroga, i cittadini devono rivolgersi al Comune.
2. La segnalazione deve contenere almeno gli elementi indicati nell'**Allegato 9**.
3. Sono escluse dalla competenza del Comune nella gestione degli esposti tutte quelle attività e comportamenti non connessi con esigenze produttive, commerciali e professionali, con infrastrutture di trasporto e con attività temporanee e manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico.

ART. 21 ATTIVITÀ DI CONTROLLO

1. Il Comune esercita le funzioni di controllo previste dall'articolo 14, comma 2, della L. 447/1995, avvalendosi, per le rispettive competenze, dell'ARPAT e delle Aziende Unità Sanitarie Locali secondo quanto previsto dalla Regione Toscana, nel rispetto della L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e con riferimento alla L.R. 89/98 e ss.mm.ii..
2. L'Amministrazione Comunale gestisce le segnalazioni di disturbo secondo quanto previsto dalle "Linee Guida per la gestione degli esposti ad uso degli Enti Locali, di ARPAT e delle USL" approvate dalla Regione Toscana con D.G.R.T. n. 490/2014.
3. Il Comune procede all'attivazione di ARPAT per una verifica fonometrica attestante il superamento o meno dei limiti di legge qualora risulti necessario secondo le procedure di cui alle sopra citate Linee guida.
4. ARPAT, in quanto organo accertatore, provvede ad effettuare le necessarie misure fonometriche, ad elevare sanzioni (ove dovute) ed a trasmettere al Comune un rapporto relativo agli accertamenti effettuati, contenente indicazioni sugli eventuali provvedimenti da adottare.
5. Le violazioni alle disposizioni normative e regolamentari inerenti la tutela dall'inquinamento acustico comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 22 e l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 23.
6. Il controllo delle prescrizioni in sede di deroga disciplinate dal Titolo III o delle attività rumorose disciplinate dal Titolo IV, che non comportino misure fonometriche, sono svolte dal Corpo di Polizia Municipale.

ART. 22 SANZIONI

1. Il mancato rispetto delle disposizioni del presente regolamento, è soggetto alle sanzioni amministrative previste dall'art.10 comma III della L. 447/95 e s.m.i. e dall'art.17 della L.R. 89/98 e s.m.i..
2. Chiunque, nell'esercizio o nell'impiego di una sorgente fissa o mobile di emissioni sonore, supera i valori limite di emissione e di immissione fissati dalla vigente normativa e dal P.C.C.A. è punito con la sanzione amministrativa prevista dall'art.10 comma II della L.447/95 e s.m.i..
3. Il mancato rispetto delle norme di cui al Titolo IV del presente regolamento è soggetto alle sanzioni previste dall'art. 7/bis del D. Lgs.267/00, con le seguenti modalità:

| | |
|---|--|
| Violazione di orari, durata e periodi consentiti | Se in <u>orario diurno</u> (6.00-22.00) sanz. Amm.va da min. 25 a max. 75 euro (pagamento in misura ridotta entro 60 gg: euro 50) Se in <u>orario notturno</u> (22.00-6.00) sanz. Amm.va da min. 50 a max. 150 euro (pagamento in misura ridotta entro 60 gg: euro 100) |
|---|--|

4. Ai fini dell'accertamento ed irrogazione delle sanzioni previste dal presente regolamento, si applicano le disposizioni delle Legge 24/11/1981 n. 689, nonché quelle previste dalla Legge Regionale 28/12/2000 n. 81.
5. Sono fatte salve le sanzioni penali previste dagli artt. 659 e 660 del C.P. e quanto previsto dall'art. 650 C.P. per l'inosservanza di provvedimenti e disposizioni di natura contingibile e urgente adottati in tale materia dall'autorità competente.
6. In caso di persistenti inadempimenti agli obblighi imposti da tale regolamento, il Comune, previa diffida ad adempiere entro un congruo termine, procede, qualora la sanzione sia già stata comminata, ad applicarla nuovamente oltre a revocare eventuali titoli autorizzativi, fino ad inibire lo svolgimento dell'attività condotta in difetto.

ART. 23 PROVVEDIMENTI PER LA TUTELA DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO

1. Sulla base degli accertamenti di cui all'art. 21, l'Amministrazione Comunale, nel caso in cui sia verificata la violazione dei valori limite di rumorosità previsti dal P.C.C.A. e dalle vigenti disposizioni normative, o delle condizioni stabilite con le autorizzazioni in deroga, provvederà, oltre a comminare le sanzioni previste dalla legge e dal presente regolamento, ad emanare i provvedimenti consequenziali.
2. Il titolare dell'attività rumorosa verrà diffidato a eseguire i necessari interventi di bonifica acustica e a fornire al Comune idonea documentazione tecnica comprovante l'avvenuto conseguimento dei limiti di legge (o dei limiti concessi in deroga), entro un congruo termine indicato nell'atto di diffida.
3. Qualora, scaduti i termini della diffida di cui al comma precedente, il titolare dell'attività non abbia ottemperato a quanto richiesto, l'Amministrazione Comunale, oltre alle sanzioni previste dalle leggi e dal presente regolamento, tenendo conto dell'entità del superamento dei valori limite, della classe acustica di riferimento, dell'estensione del disagio arrecato, delle caratteristiche della sorgente di rumorosità, disporrà alternativamente:
 - a) l'inibizione dell'uso della sorgente sonora causa del disturbo, fino all'avvenuto adeguamento;
 - b) la sospensione dell'attività rumorosa fino all'avvenuto adeguamento;
 - c) la sospensione della licenza o autorizzazione all'esercizio dell'attività, fino all'avvenuto adeguamento.
4. I provvedimenti di cui al precedente comma 3, lettera a) sono di competenza del Settore Ambiente; i provvedimenti di cui al precedente comma 3, lettere b) e c) sono di competenza dell'Ufficio responsabile del procedimento autorizzativo, o titolato a ricevere la relativa D.I.A., dietro proposta del Settore Ambiente. La riapertura dell'attività potrà avvenire anche con modifiche all'orario di esercizio, allo scopo di tutelare il riposo e/o le ordinarie attività.
5. Nel caso di attività temporanee autorizzate in deroga, qualora gli accertamenti di cui all'art. 21 comprovino il mancato rispetto delle condizioni stabilite nella deroga stessa, l'Amministrazione comunale potrà altresì revocare l'autorizzazione in deroga, imponendo il rispetto immediato dei

valori limite stabiliti dal P.C.C.A. e dalle vigenti normative, o modificare la stessa, stabilendo valori limite e/o condizioni più restrittive di quelle precedentemente autorizzate.

6. I provvedimenti di cui al precedente comma 5 potranno altresì essere adottati in caso di attività temporanee autorizzate in deroga, esercitate nel rispetto dei valori limite autorizzati, per ragioni di igiene e sanità pubblica, ovvero per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.
7. E' fatta salva l'applicazione, qualora ne ricorra la fattispecie, dei provvedimenti contingibili ed urgenti.

ART. 24 SPESE RELATIVE A PARERI TECNICI

1. Gli eventuali costi per il rilascio di autorizzazioni in deroga per attività temporanee, manifestazioni e/o istruttorie finalizzate al rilascio del permesso a costruire o DIA, derivanti dal rilascio di pareri tecnici, attività di controllo e monitoraggio di enti terzi, saranno a carico del richiedente.
2. Il rilascio dell'autorizzazione sarà subordinato alla verifica dell'avvenuto pagamento della spese di cui al comma 1 del presente articolo.

ART. 25 ABROGAZIONI

1. A far data dall'entrata in vigore del presente regolamento è abrogato il "Regolamento per l'applicazione dei limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno di cui al D.P.C.M. 01/03/1991" approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 92 del 02/11/1995.

ART. 26 ALLEGATI

1. Gli allegati al presente regolamento sono da considerarsi modelli indicativi ed esplicativi per la presentazione della documentazione richiesta e non costituiscono parte integrante al presente atto.

ART. 27 ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore 15 giorni dopo la sua pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

ALLEGATO 1

(attività di carattere permanente)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 5 del Regolamento delle Attività Rumorose)

resa e sottoscritta da maggiorenne con capacità di agire e ai sensi dell'art.27 del D.P.R. 445/00 e con le modalità di cui all'art.38 comma del citato D.P.R.

AL SUAP del COMUNE di BAGNO A RIPOLI

IL SOTTOSCRITTO:

| | | | |
|----------------------------------|------------------------|--|--|
| cognome | | nome | |
| [REDACTED] | | [REDACTED] | |
| luogo di nascita | provincia di nascita | data di nascita | |
| [REDACTED] | [REDACTED] | [REDACTED] | |
| codice fiscale | cittadinanza | sesso | |
| [REDACTED] | [REDACTED] | <input type="checkbox"/> Mas <input type="checkbox"/> Fem <input type="checkbox"/> Altro | |
| comune di residenza | provincia di residenza | C.A.P. | |
| [REDACTED] | [REDACTED] | [REDACTED] | |
| via, viale, piazza, ecc | | numero civico | |
| [REDACTED] | | [REDACTED] | |
| in qualità di | | dell'impresa | |
| [REDACTED] | | [REDACTED] | |
| Sede legale ubicata in via/P.zza | | numero civico | |
| [REDACTED] | | [REDACTED] | |
| Stabilimento posto in via | | numero civico | |
| [REDACTED] | | [REDACTED] | |

Consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, che le dichiarazioni mendaci, la falsità nella formazione degli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 483, 495 e 496 del codice penale e la decadenza dai benefici ottenuti sulla base della dichiarazione non veritiera, secondo quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

che- ai sensi degli artt. 1, 4 cc.1 -3 del DPR n. 227/2011-l'attività di [REDACTED] posta nello stabilimento indicato sopra è compresa nelle previsioni dell'art. 3 c. 3 del DPR 59/2013 e:

- RIENTRA** tra le attività a bassa rumorosità elencate nell'**Allegato B** del citato DPR 227/2011 al n. [REDACTED];
- RIENTRA** nell'ambito nell'**Allegato B**, tra una **delle attività fra quelle espressamente indicate nell'art. 4 c.1 (*)** del medesimo Decreto e, in questo caso:
- non viene fatto uso di impianti di diffusione sonora;**
 - **viene fatto uso di impianti di diffusione sonora senza superamento dei limiti di**

emissione sonora;

viene fatto uso di impianti di diffusione sonora con superamento dei limiti di emissione sonora (Allegare una documentazione di previsione di impatto acustico ai sensi dell'art. 8, comma 2 della Legge n. 447/95).

NON RIENTRA tra le attività a bassa rumorosità elencate nell'**Allegato B** al DPR 227/2011 e **le relative emissioni di rumore non superano i limiti previsti dal Piano di Classificazione Acustica del Comune di Bagno a Ripoli.**

Il sottoscritto è in possesso di specifica documentazione di impatto acustico redatta dal tecnico competente in acustica ambientale [redacted] (cognome) [redacted] (nome),
iscrizione ENTECA n. [redacted], in data [redacted] ai sensi e per gli effetti della L.R.T. 89/98. **(Da compilare sempre nel caso sia selezionata una delle ultime 3 caselle; in caso sia selezionata la penultima indicare i riferimenti della VIAC allegata [redacted])**

N.B: Si ricorda che, in tutti i casi in cui, in assenza di interventi di mitigazione acustica, le emissioni di rumore superino i limiti stabiliti dal P.C.C.A. di Bagno a Ripoli, è necessario richiedere il Nulla Osta acustico al Comune attraverso la presentazione dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 c.1, lett. e) del DPR 13/03/2013, n.59.

Data, [redacted]

Firma: _____ (**)

() ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, mense, attività ricreative, agrituristiche, culturali e di spettacolo, sale da gioco, palestre, stabilimenti balneari che utilizzino impianti di diffusione sonora ovvero svolgano manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali.*

*(**) Ove la sottoscrizione non avvenga digitalmente allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)*

Informativa ai sensi dell'art. 12 e ss Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. n. 196/2003, come modificato dal d.lgs. n. 101/2018

Il Comune di Bagno a Ripoli, in qualità di titolare del trattamento, informa l'interessato che i Suoi dati personali sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente per finalità istituzionali e/o per obblighi di legge e/o precontrattuali o contrattuali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento UE 679/2016 e al d.lgs. n. 196/2003. Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art. 15 e ss Reg. UE 679/2016, l'interessato potrà prendere visione dell'informativa pubblicata sul sito Internet del Comune di Bagno a Ripoli all'indirizzo <http://www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it/rete-civica/privacy>

Il titolare del trattamento è il Comune di Bagno a Ripoli.

ALLEGATO 2



(cantieri edili, stradali e assimilati in zone III, IV, V, di durata compresa tra 6 e 20 gg lavorativi)

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA AI LIMITI ACUSTICI
DEROGA SEMPLIFICATA**

Al COMUNE di BAGNO A RIPOLI

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ via/piazza _____ n° _____
in qualità di: legale rapp. sc. titolare altro (specif. _____)
della impresa: _____
(nome ditta)
sede legale: _____
(indirizzo)
telefono: _____ mail/PEC: _____

COMUNICA

che nei giorni dal _____ al _____ (esclusi sabato e domenica)
e negli orari _____
in _____ via/piazza _____ n° _____
si svolgerà l'attività rumorosa a carattere temporaneo consistente in:

Il sottoscritto **dichiara** di aver preso visione della vigente normativa nazionale e regionale in materia e del Regolamento per le attività rumorose del Comune di Bagno a Ripoli e si impegna a rispettare limiti, orari e condizioni in questi indicati. In particolare:

- ubicazione in classe III, IV o V;
- ubicazione non in prossimità di scuole o altri ricettori sensibili;
- ubicazione in prossimità di scuole, ma attivazione dei macchinari rumorosi al di fuori dell'orario scolastico;
- durata del cantiere compresa tra 6 e 20 giorni lavorativi;
- attivazione del cantiere in giorni feriali (escluso il sabato);
- attivazione macchinari rumorosi tra le ore 8.00 e le ore 19.00;

- rispetto del limite di emissione di 70 dB Leq(A) misurato in facciata dei ricettori più disturbati (65 dB Leq(A) misurati all'interno dell'abitazione in caso di ristrutturazioni interne) con tempo di misura di almeno 15 minuti consecutivi (almeno 30 minuti consecutivi nel caso di cantieri stradali);
- presentazione della domanda di deroga semplificata almeno 15 giorni prima dell'avvio delle attività del cantiere.

Sulla base di quanto dichiarato sopra,

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione in deroga ai limiti previsti dal Piano Comunale di Classificazione Acustica.

A tal fine **allega e sottoscrive** la seguente documentazione, *redatta (e sottoscritta) da Tecnico competente in Acustica Ambientale (L.447/95)*:

1. relazione tecnico-descrittiva dell'attività che si intende svolgere che contenga:
 - attestazione relativa alla conformità dei macchinari utilizzati ai limiti di emissione sonora previsti per la messa in commercio dalla normativa nazionale e comunitaria più recente (D.Lgs. 262/2002 e s.m.i.) o di conformità alle norme previgenti qualora sia acusticamente accettabile utilizzare macchine rispondenti alle normative previgenti (DM 588/87, D.Lgs. 135/92 e D. Lgs. 137/92);
 - elenco dei livelli di emissione sonora delle macchine che si intende utilizzare e per le quali la normativa nazionale prevede l'obbligo di certificazione acustica (DM 588/87, D.Lgs. 135/92 e D. Lgs. 137/92 fino al 2 gennaio 2006 e D.Lgs. 2062/2002 dal 3 gennaio 2006).
 - elenco di tutti gli accorgimenti tecnici e procedurali che saranno adottati per la limitazione del disturbo;
 - attestazione relativa al rispetto delle condizioni stabilite dal regolamento;
2. planimetria dettagliata e aggiornata dell'area dell'intervento con evidenziate le sorgenti sonore, gli edifici e gli altri eventuali ricettori potenzialmente disturbati, la classe acustica prevista dal P.C.C.A.
3. attestazione dell'assolvimento dell'imposta di bollo (€ 16,00 per il rilascio dell'atto): dichiarazione sostitutiva per marca da bollo per l'invio telematico (reperibile sul sito internet dell'amministrazione) ovvero assolvimento con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo.

Conferma che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Data,

Firma: _____ (*)

(*) Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)

Informativa ai sensi dell'art. 12 e ss Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. n. 196/2003, come modificato dal d.lgs. n. 101/2018

Il Comune di Bagno a Ripoli, in qualità di titolare del trattamento, informa l'interessato che i Suoi dati personali sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente per finalità istituzionali e/o per obblighi di legge e/o precontrattuali o contrattuali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento UE 679/2016 e al d.lgs. n. 196/2003. Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art. 15 e ss Reg. UE 679/2016, l'interessato potrà prendere visione dell'informativa pubblicata sul sito Internet del Comune di Bagno a Ripoli all'indirizzo <http://www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it/rete-civica/privacy>

Il titolare del trattamento è il Comune di Bagno a Ripoli.

ALLEGATO 2 BIS



DEROGA SEMPLIFICATA PER MANUTENZIONE STRADALE (anche annuale) LIMITATA ALLE SOLE LAVORAZIONI DI RIMOZIONE E POSA ASFALTO E RISANAMENTO E RIPRISTINO DEGLI AVVALLAMENTI DELLA CARREGGIATA

(ad esclusione delle lavorazioni sui chiusini e/o marciapiedi non riconducibili ad operazioni di asfaltatura)

AI COMUNE di BAGNO A RIPOLI

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ via/piazza _____ n° _____
in qualità di: Regale rappresentante Titolare Dipendente (specificare): _____
della impresa: _____
(nome ditta)
sede legale: _____
(indirizzo)
TELEFONO: _____ MAIL/PEC: _____

COMUNICA

che nei giorni dal _____ al _____ (esclusi sabato e domenica)
e negli orari _____
in _____ via/piazza _____ n° _____
si svolgerà l'attività rumorosa a carattere temporaneo consistente in:

Il sottoscritto **dichiara** di aver preso visione della vigente normativa nazionale e regionale in materia e del Regolamento per le attività rumorose del Comune di Bagno a Ripoli e si impegna a rispettare limiti, orari e condizioni in questi indicati. In particolare:

- ubicazione in classe III, IV o V;
- ubicazione non in prossimità di scuole o altri ricettori sensibili;
- ubicazione in prossimità di scuole, ma attivazione dei macchinari rumorosi al di fuori dell'orario scolastico;
- durata del cantiere compresa tra 6 e 20 giorni lavorativi;
- presentazione della domanda di deroga semplificata almeno 15 giorni prima dell'avvio delle attività del cantiere.

Sulla base di quanto dichiarato sopra,

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione in deroga ai limiti previsti dal Piano Comunale di Classificazione Acustica per lavorazioni di asfaltatura nell'ambito della manutenzione di strade e piazze urbane.

A tal fine, con il supporto tecnico di, Tecnico Competente in Acustica, Iscritto al Registro ENTECA al n., che sottoscrive anch'egli, a validazione degli aspetti tecnici, la presente Comunicazione

DICHIARA CHE

1) i macchinari utilizzati nelle lavorazioni per le quali si richiede la presente autorizzazione in deroga ai limiti normativi acustici sono conformi alle caratteristiche di seguito indicate:

a) per la rimozione e posa asfalto:

| Macchinario | Potenza sonora dB(A) |
|-------------------|----------------------|
| Fresa | ≤ 109 |
| Autocarri | ≤ 96 |
| Spazzatrice | ≤ 110 |
| Finitrice | ≤ 108 |
| Vibrocompattatore | ≤ 108 |

Nel caso in cui le operazioni di fresatura e di asfaltatura avvengano contestualmente, sarà osservata - fra le aree interessate dalle due diverse fasi di lavorazione - la distanza minima di m. 30.

b) per il risanamento ed il ripristino degli avvallamenti del manto stradale:

| Macchinario | Potenza sonora dB(A) |
|-------------------|----------------------|
| Fresa su minipala | ≤ 105 |
| Autocarri | ≤ 96 |
| Piastra Vibrante | ≤ 105 |
| Rullo tandem | ≤ 103 |

2) in funzione della distanza di lavorazione dalla facciata del recettore più vicino e nel rispetto delle potenze sonore dichiarate al precedente punto 1, saranno soddisfatte le condizioni minime di seguito indicate (barrare la casistica che interessa) :

| | | |
|---|--|--|
| 1 | Il cantiere agisce ad una distanza compresa nell'intervallo tra 3 e 5 metri dalla facciata del ricettore più prossimo. | Il livello di rumore misurato ad 1 metro dalla facciata del ricettore più esposto non supera 87dB(A) |
| 2 | Il cantiere agisce ad una distanza compresa nell'intervallo tra 5 e 10 m dalla facciata del ricettore più prossimo. | Il livello di rumore misurato ad 1 metro dalla facciata del ricettore più esposto non supera 84dB(A) |
| 3 | Il cantiere agisce ad una distanza superiore a 10 metri dalla facciata del ricettore più prossimo. | Il livello di rumore misurato ad 1 metro dalla facciata del ricettore più esposto non supera 80dB(A) |

3) cinque giorni prima dell'inizio di ogni lavorazione prevista, il sottoscritto provvederà ad inoltrare al Comune:

a) la pianta dettagliata dell'area delle lavorazioni (con le indicazioni relative alla classe acustica della zona ed

ai recettori interessati);

b) le schede rilevamento dati (unite al presente allegato 3 bis) compilate in ogni loro parte e firmate dal sottoscritto e da un tecnico competente in acustica.

Nel caso di lavorazioni in orario notturno, l'uso degli avvisatori acustici di sicurezza sarà ridotto o sostituito con sistemi alternativi al fine di moderare l'impatto sonoro sulla popolazione residente.

4) per contenere i disagi originati dalla presenza dei cantieri – specialmente in orario notturno - i residenti nelle zone interessate dalle lavorazioni saranno informati circa lo svolgimento, la durata e l'articolazione delle medesime tramite appropriate azioni di informazione.

5) le lavorazioni per le quali si richiede la deroga acustica fanno parte di un incarico con durata:

- annuale, a far data dal.....
- periodica, a far data dal.....fino al.....

A tal fine **allega**

1. attestazione dell'assolvimento dell'imposta di bollo (€ 16,00 per il rilascio dell'atto): dichiarazione sostitutiva per marca da bollo per l'invio telematico (reperibile sul sito internet dell'amministrazione) ovvero assolvimento con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo.

Conferma che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Data,

Il Dichiarante

Firma: _____ (*)

Il Tecnico competente in Acustica

Firma: _____ (*)

(*) Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)

Informativa ai sensi dell'art. 12 e ss Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. n. 196/2003, come modificato dal d.lgs. n. 101/2018

Il Comune di Bagno a Ripoli, in qualità di titolare del trattamento, informa l'interessato che i Suoi dati personali sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente per finalità istituzionali e/o per obblighi di legge e/o precontrattuali o contrattuali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento UE 679/2016 e al d.lgs. n. 196/2003. Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art. 15 e ss Reg. UE 679/2016, l'interessato potrà prendere visione dell'informativa pubblicata sul sito Internet del Comune di Bagno a Ripoli all'indirizzo <http://www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it/rete-civica/privacy>

Il titolare del trattamento è il Comune di Bagno a Ripoli.

Scheda rilevamento dati – Parte prima, rilevamento dati asfaltature

Riferimento DD di autorizzazione n.....del.....

Ditta.....sede legale.....

Durata lavorazione dal.....al.....

Orario lavorazione dalle ore.....alle ore.....

Telefono.....cellulare.....e-mail.....

PEC.....

SITI DI LAVORAZIONE1

| | |
|-------|---|
| | rimozione e posa asfalto risanamento/ripristino degli avvallamenti |
| | rimozione e posa asfalto risanamento/ripristino degli avvallamenti |
| | rimozione e posa asfalto risanamento/ripristino degli avvallamenti |

PROFONDITA' DI RIMOZIONE ASFALTO2

| Nome strada | Superficie rimossa (m2) | Civico iniziale | Civico finale | Profondità(cm) |
|-------------|-------------------------|-----------------|---------------|----------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

1. Indicare la via e il civico di inizio e fine lavori, se il cantiere ha una lunghezza inferiore a quella della strada; barrare inoltre la tipologia di lavorazioni effettuate.
2. Nel caso di lavorazioni a diverse profondità in uno stesso sito, ripetere una riga per ogni diversa profondità.

Il Dichiarante

Il Tecnico competente in Acustica

Firma: _____ (*)

Firma: _____ (*)

(*) Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)

Scheda rilevamento dati - Parte seconda, rilevamento dati macchine

| MACCHINA RIO | MARCA | MODELLO | LWA | Larghezza di lavorazione (3) (m) | | Profondità Lavorazione (4) (cm) | |
|-----------------------|-------|---------|-------|--|----------|---------------------------------------|---------|
| | | | | Massima | Prevista | Massima | Massima |
| Fresa | | | | | | | |
| Autocarri | | | | | | | |
| Finitrice | | | | | | | |
| Vibrocomp attatore | | | | | | | |
| Piastra vibrante | | | | | | | |
| Fresa su minipala | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

3. Da compilare nel caso in cui venga superata l'ampiezza di mt. 1 per le lavorazioni con la fresa e di mt. 2 per le lavorazioni con la vibro finitrice.

4. Da compilare per quei macchinari per cui è prevista una lavorazione a profondità differenziata.

Per ogni diversa profondità ripetere una riga.

Il Dichiarante

Firma: _____ (*)

Il Tecnico competente in Acustica

Firma: _____ (*)

^(*) Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)

ALLEGATO 3

(cantieri edili, stradali e assimilati in zone III, IV, V, di durata non superiore a 5 gg lavorativi)

COMUNICAZIONE DI ATTIVITÀ RUMOROSA TEMPORANEA

(art. 10.2 del Regolamento delle Attività Rumorose)

AI COMUNE di BAGNO A RIPOLI

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____ via/piazza _____ n° _____

in qualità di: legale rapp.te titolare altro (specif.) _____

della impresa: _____
(nome ditta)

sede legale: _____
(via, n, civico, telefono, fax)

COMUNICA

ai sensi dell'art. 10.2 del Regolamento delle Attività Rumorose

che nei giorni dal _____ al _____ (esclusi sabato e domenica)
e negli orari _____

in _____ via/piazza _____ n° _____

si svolgerà l'attività rumorosa a carattere temporaneo consistente in: _____

Il sottoscritto **dichiara** di aver preso visione della normativa nazionale e regionale in materia, e si impegna a rispettare limiti, orari e condizioni indicati nel Regolamento per le attività rumorose del Comune di Bagno a Ripoli (art. 10.2). In particolare:

- ubicazione in classe III, IV o V;
- ubicazione non in prossimità di scuole o altri ricettori sensibili;
- ubicazione in prossimità di scuole, ma attivazione dei macchinari rumorosi al di fuori dell'orario scolastico;
- durata del cantiere non superiore a 5 giorni lavorativi;
- attivazione del cantiere in giorni feriali (escluso il sabato);
- attivazione macchinari rumorosi tra le ore 8.00 e le ore 19.00;
- rispetto del limite di emissione di 70 dB Leq(A) misurato in facciata dei ricettori più disturbati (65 dB Leq(A) misurati all'interno dell'abitazione in caso di ristrutturazioni interne) con tempo di misura di almeno 15 minuti consecutivi (almeno 30 minuti consecutivi nel caso di cantieri stradali);
- presentazione della comunicazione almeno 7 giorni prima dell'avvio delle attività del cantiere.

A tal fine allega la seguente documentazione:

1. relazione che contenga:
 - informazioni relative alle sorgenti di rumore (ubicazione, orientamento, caratteristiche costruttive, potenza sonora ed ogni altra informazione ritenuta utile);
 - elenco di tutti gli accorgimenti tecnici e procedurali che saranno adottati per la limitazione del disturbo;
2. planimetria dettagliata e aggiornata dell'area dell'intervento con evidenziate le sorgenti sonore, gli edifici e gli altri eventuali ricettori potenzialmente disturbati, la classe acustica prevista dal P.C.C.A.

Conferma che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Data, _____

Firma: _____ (*)

() Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)*

Informativa ai sensi dell'art. 12 e ss Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. n. 196/2003, come modificato dal d.lgs. n. 101/2018

Il Comune di Bagno a Ripoli, in qualità di titolare del trattamento, informa l'interessato che i Suoi dati personali sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente per finalità istituzionali e/o per obblighi di legge e/o precontrattuali o contrattuali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento UE 679/2016 e al d.lgs. n. 196/2003. Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art. 15 e ss Reg. UE 679/2016, l'interessato potrà prendere visione dell'informativa pubblicata sul sito Internet del Comune di Bagno a Ripoli all'indirizzo <http://www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it/rete-civica/privacy>

Il titolare del trattamento è il Comune di Bagno a Ripoli.

ALLEGATO 4



(manifestazioni o spettacoli rumorosi nelle aree previste dal P.C.C.A., di durata compresa tra 8 e 60 giorni)

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA AI LIMITI ACUSTICI
DEROGA SEMPLIFICATA**

Al COMUNE di BAGNO A RIPOLI

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ via/piazza _____ n° _____
in qualità di: Regia Associazione Comune Istituto Altro (specifica): _____
della Manifestazione Ente Ditta _____
(nome manifestazione, associazione, ente, ditta organizzatrice)
sede legale: _____
(indirizzo)
telefono: _____ mail/PEC: _____

COMUNICA

che nei giorni dal _____ al _____
e negli orari _____
in _____ via/piazza _____ n° _____
si svolgerà l'attività rumorosa a carattere temporaneo consistente in:

Il sottoscritto **dichiara** di aver preso visione della vigente normativa nazionale e regionale in materia e del Regolamento per le attività rumorose del Comune di Bagno a Ripoli e si impegna a rispettare limiti, orari e condizioni in questi indicati. In particolare:

- durata dell'attività rumorosa compresa tra 8 e 60 giorni;
- funzionamento delle sorgenti sonore per le quali viene richiesta la deroga nell'intervallo orario 10.00-24.00;

- funzionamento delle sorgenti sonore per le quali viene richiesta la deroga al di fuori dell'orario scolastico (solo in presenza di scuole nel raggio di 200 m dalle aree individuate);
- rispetto dei limiti di zona previsti dal P.C.C.A. in corrispondenza dei recettori più disturbati;
- presentazione della domanda di deroga semplificata almeno 15 giorni prima dell'avvio dell'attività.

Sulla base di quanto dichiarato sopra,

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione in deroga ai limiti previsti dal Piano Comunale di Classificazione Acustica.

A tal fine **allega e sottoscrive** la seguente documentazione:

1. relazione tecnico-descrittiva dell'attività che si intende svolgere che contenga:
 - informazioni relative alle sorgenti di rumore (ubicazione, orientamento, caratteristiche costruttive, potenza sonora ed ogni altra informazione ritenuta utile);
 - elenco di tutti gli accorgimenti tecnici e procedurali che saranno adottati per la limitazione del disturbo;
 - attestazione relativa al rispetto delle condizioni stabilite dal regolamento;
2. planimetria dettagliata e aggiornata dell'area dell'intervento con evidenziate le sorgenti sonore, gli edifici e gli altri eventuali ricettori potenzialmente disturbati, la classe acustica prevista dal P.C.C.A.
3. attestazione dell'assolvimento dell'imposta di bollo (€ 16,00 per il rilascio dell'atto): dichiarazione sostitutiva per marca da bollo per l'invio telematico (reperibile sul sito internet dell'amministrazione) ovvero assolvimento con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo.

Conferma che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Data,

Firma: _____ (*)

() Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)*

Informativa ai sensi dell'art. 12 e ss Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. n. 196/2003, come modificato dal d.lgs. n. 101/2018

Il Comune di Bagno a Ripoli, in qualità di titolare del trattamento, informa l'interessato che i Suoi dati personali sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente per finalità istituzionali e/o per obblighi di legge e/o precontrattuali o contrattuali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento UE 679/2016 e al d.lgs. n. 196/2003. Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art. 15 e ss Reg. UE 679/2016, l'interessato potrà prendere visione dell'informativa pubblicata sul sito Internet del Comune di Bagno a Ripoli all'indirizzo <http://www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it/rete-civica/privacy>

Il titolare del trattamento è il Comune di Bagno a Ripoli.

ALLEGATO 5

(manifestazioni o spettacoli rumorosi nelle aree previste dal P.C.C.A., di durata non superiore a 7 giorni)

COMUNICAZIONE DI ATTIVITÀ RUMOROSA TEMPORANEA

(art. 10.2 del Regolamento delle Attività Rumorose)

AL Responsabile dell'Ufficio Ambiente
del COMUNE di BAGNO A RIPOLI

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ via/piazza _____ n° _____
in qualità di: legale rapp.te titolare altro (specif.) _____
della manifestazione ente ditta: _____
(nome manifestazione, associazione, ente, ditta organizzatrice)
sede legale: _____
(via, n, civico, telefono, fax)

COMUNICA

ai sensi dell'art. 10.2 del Regolamento delle Attività Rumorose

che nei giorni dal _____ al _____
e negli orari _____
in _____ via/piazza _____ n° _____
si svolgerà l'attività rumorosa a carattere temporaneo consistente in: _____

Il sottoscritto **dichiara** di aver preso visione della normativa nazionale e regionale in materia, e si impegna a rispettare limiti, orari e condizioni indicati nel Regolamento per le attività rumorose del Comune di Bagno a Ripoli (art. 10.2). In particolare:

- durata dell'attività rumorosa non superiore a 7 giorni;
- funzionamento delle sorgenti sonore per le quali viene richiesta la deroga nell'intervallo orario 10.00-24.00;
- funzionamento delle sorgenti sonore per le quali viene richiesta la deroga al di fuori dell'orario scolastico (solo in presenza di scuole nel raggio di 200 m dalle aree individuate);
- rispetto dei limiti di zona previsti dal P.C.C.A. in corrispondenza dei recettori più disturbati;
- presentazione della domanda di deroga semplificata almeno 7 giorni prima dell'avvio dell'attività.

A tal fine allega la seguente documentazione:

1. relazione che contenga:
 - informazioni relative alle sorgenti di rumore (ubicazione, orientamento, caratteristiche costruttive, potenza sonora ed ogni altra informazione ritenuta utile);
 - elenco di tutti gli accorgimenti tecnici e procedurali che saranno adottati per la limitazione del disturbo;
2. planimetria dettagliata e aggiornata dell'area dell'intervento con evidenziate le sorgenti sonore, gli edifici e gli altri eventuali ricettori potenzialmente disturbati, la classe acustica prevista dal P.C.C.A.

Conferma che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Data, _____

Firma: _____ (*)

() Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)*

Informativa ai sensi dell'art. 12 e ss Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. n. 196/2003, come modificato dal d.lgs. n. 101/2018

Il Comune di Bagno a Ripoli, in qualità di titolare del trattamento, informa l'interessato che i Suoi dati personali sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente per finalità istituzionali e/o per obblighi di legge e/o precontrattuali o contrattuali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento UE 679/2016 e al d.lgs. n. 196/2003. Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art. 15 e ss Reg. UE 679/2016, l'interessato potrà prendere visione dell'informativa pubblicata sul sito Internet del Comune di Bagno a Ripoli all'indirizzo <http://www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it/rete-civica/privacy>

Il titolare del trattamento è il Comune di Bagno a Ripoli.



(manifestazioni o spettacoli rumorosi in aree non previste dal P.C.C.A. *ricadenti in classe III, IV e V*, di durata compresa tra 4 e 30 giorni)

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA AI LIMITI ACUSTICI
DEROGA SEMPLIFICATA**

Al COMUNE di BAGNO A RIPOLI

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ via/piazza _____ n° _____
in qualità di: Regia Lega Comitato Circolo (specif. _____)
della Manifestazione Ente Ditta _____
(nome manifestazione, associazione, ente, ditta organizzatrice)
sede legale: _____
(indirizzo)
telefono: _____ mail/PEC: _____

COMUNICA

che nei giorni dal _____ al _____
e negli orari _____
in _____ via/piazza _____ n° _____
si svolgerà l'attività rumorosa a carattere temporaneo consistente in:



Il sottoscritto **dichiara** di aver preso visione della vigente normativa nazionale e regionale in materia e del Regolamento per le attività rumorose del Comune di Bagno a Ripoli e si impegna a rispettare limiti, orari e condizioni in questi indicati. In particolare:

- ubicazione in classe aree di classe III, IV o V;

- ubicazione non in prossimità di scuole, ospedali, case di cura e di riposo oppure funzionamento delle sorgenti sonore per le quali viene richiesta la deroga al di fuori dell'orario scolastico (se in presenza di scuole nel raggio di 200 m dalle aree individuate);
- durata dell'attività rumorosa compresa tra 4 e 30 giorni secondo le modalità indicate dal DPGR 38/R del 2014 in riferimento alla classe acustica dell'area interessata ed alla natura pubblica o privata dell'iniziativa;
- funzionamento delle sorgenti sonore per le quali viene richiesta la deroga nell'intervallo orario 10.00-24.00;
- rispetto dei limiti di emissione in ambiente esterno:
 - 70 dB Leq(A) dalle ore 10.00 alle ore 22.00 e di 60 dB Leq(A) dalle ore 22.00 alle ore 24.00, in corrispondenza dei recettori più disturbati;
 - 65 dB(A) dalle ore dieci alle ore ventidue e 55 dB(A) dalle ore ventidue alle ore ventiquattro, negli ambienti interni - a finestre aperte ed alla distanza di 1 metro dalla finestra - dell'unità abitativa maggiormente esposta al rumore facente parte dell'edificio interessato dalle emissioni sonore;
- rispetto dei limiti di emissione in ambiente interno strutturalmente collegato nel caso di attività temporanee al chiuso:
 - - 60 dB(A) dalle ore dieci alle ore ventidue;
 - - 50 dB(A) dalle ore ventidue alle ore ventiquattro;
- presentazione della domanda di deroga semplificata almeno 15 giorni prima dell'avvio dell'attività.

Sulla base di quanto dichiarato sopra,

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione in deroga ai limiti previsti dal Piano Comunale di Classificazione Acustica.

A tal fine **allega e sottoscrive** la seguente documentazione, *redatta (e sottoscritta) da Tecnico competente in Acustica Ambientale (L.447/95)*:

1. relazione tecnico-descrittiva che contenga:
 - informazioni relative alle sorgenti di rumore (ubicazione, orientamento, caratteristiche costruttive, potenza sonora ed ogni altra informazione ritenuta utile);
 - elenco di tutti gli accorgimenti tecnici e procedurali che saranno adottati per la limitazione del disturbo;
 - attestazione relativa al rispetto delle condizioni stabilite dal regolamento;
2. planimetria dettagliata e aggiornata dell'area dell'intervento con evidenziate le sorgenti sonore, gli edifici e gli altri eventuali ricettori potenzialmente disturbati, la classe acustica prevista dal P.C.C.A.
3. attestazione dell'assolvimento dell'imposta di bollo (€ 16,00 per il rilascio dell'atto): dichiarazione sostitutiva per marca da bollo per l'invio telematico (reperibile sul sito internet dell'amministrazione) ovvero assolvimento con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo.

Conferma che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Data,

Firma: _____ (*)

(*) Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)

Informativa ai sensi dell'art. 12 e ss Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. n. 196/2003, come modificato dal d.lgs. n. 101/2018

Il Comune di Bagno a Ripoli, in qualità di titolare del trattamento, informa l'interessato che i Suoi dati personali sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente per finalità istituzionali e/o per obblighi di legge e/o precontrattuali o contrattuali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento UE 679/2016 e al d.lgs. n. 196/2003. Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art. 15 e ss Reg. UE 679/2016, l'interessato potrà prendere visione dell'informativa pubblicata sul sito Internet del Comune di Bagno a Ripoli all'indirizzo <http://www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it/rete-civica/privacy>

Il titolare del trattamento è il Comune di Bagno a Ripoli.

ALLEGATO 7

(manifestazioni o spettacoli rumorosi in aree non previste dal P.C.C.A., di durata non superiore a 3 giorni)

COMUNICAZIONE DI ATTIVITÀ RUMOROSA TEMPORANEA

(art. 10.3 del Regolamento delle Attività Rumorose)

AL Responsabile dell'Ufficio Ambiente
del COMUNE di BAGNO A RIPOLI

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ via/piazza _____ n° _____
in qualità di: legale rapp.te titolare altro (specif.) _____
della manifestazione ente ditta: _____
(nome manifestazione, associazione, ente, ditta organizzatrice)
sede legale: _____
(via, n, civico, telefono, fax)

COMUNICA

ai sensi dell'art. 10.3 del Regolamento delle Attività Rumorose

che nei giorni dal _____ al _____
e negli orari _____
in _____ via/piazza _____ n° _____
si svolgerà l'attività rumorosa a carattere temporaneo consistente in: _____

Il sottoscritto **dichiara** di aver preso visione della normativa nazionale e regionale in materia, e si impegna a rispettare limiti, orari e condizioni indicati nel Regolamento per le attività rumorose del Comune di Bagno a Ripoli (art. 10.3). In particolare:

- durata dell'attività rumorosa non superiore a 3 giorni;
- funzionamento delle sorgenti sonore per le quali viene richiesta la deroga nell'intervallo orario 10.00-24.00;
- funzionamento delle sorgenti sonore per le quali viene richiesta la deroga al di fuori dell'orario scolastico (solo in presenza di scuole nel raggio di 200 m dalle aree individuate);
- rispetto del limite di 70 dB Leq(A) dalle ore 10.00 alle ore 22.00 e di 60 dB Leq(A) dalle ore 22.00 alle ore 24.00, in corrispondenza dei recettori più disturbati;
- presentazione della domanda di deroga semplificata almeno 7 giorni prima dell'avvio dell'attività.

A tal fine allega la seguente documentazione:

1. relazione che contenga:
 - informazioni relative alle sorgenti di rumore (ubicazione, orientamento, caratteristiche costruttive, potenza sonora ed ogni altra informazione ritenuta utile);
 - elenco di tutti gli accorgimenti tecnici e procedurali che saranno adottati per la limitazione del disturbo;
2. planimetria dettagliata e aggiornata dell'area dell'intervento con evidenziate le sorgenti sonore, gli edifici e gli altri eventuali ricettori potenzialmente disturbati, la classe acustica prevista dal P.C.C.A.

Conferma che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Data, _____

Firma: _____ (*)

() Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)*

Informativa ai sensi dell'art. 12 e ss Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. n. 196/2003, come modificato dal d.lgs. n. 101/2018

Il Comune di Bagno a Ripoli, in qualità di titolare del trattamento, informa l'interessato che i Suoi dati personali sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente per finalità istituzionali e/o per obblighi di legge e/o precontrattuali o contrattuali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento UE 679/2016 e al d.lgs. n. 196/2003. Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art. 15 e ss Reg. UE 679/2016, l'interessato potrà prendere visione dell'informativa pubblicata sul sito Internet del Comune di Bagno a Ripoli all'indirizzo <http://www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it/rete-civica/privacy>

Il titolare del trattamento è il Comune di Bagno a Ripoli.



(attività temporanee che non rispettano le condizioni degli artt. 10.1, 10.2, 10.3 del regolamento)

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA AI LIMITI ACUSTICI
DEROGA ORDINARIA**

Al COMUNE di BAGNO A RIPOLI

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ via/piazza _____ n° _____
in qualità di: Legale rappresentante Titolare Delegato (specifica) _____
della Manifestazione Ente Proprietà _____
(nome manifestazione, associazione, ente, ditta organizzatrice)
sede legale: _____
(indirizzo)
telefono: _____ mail/PEC: _____

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione in deroga ai limiti previsti dal Piano Comunale di Classificazione Acustica per
l'attività _____ rumorosa a _____ carattere _____ temporaneo consistente in:
_____ da effettuarsi in _____ via/piazza _____ n° _____
nei giorni dal _____ al _____
e negli orari _____
in deroga alle condizioni previste dal Regolamento Comunale per le seguenti motivazioni:

Il sottoscritto **dichiara** di aver preso visione della normativa nazionale e regionale in materia, e si impegna a

rispettare quanto previsto nell'autorizzazione che verrà rilasciata in deroga ai limiti acustici vigenti.

A tal fine **allega e sottoscrive** la seguente documentazione, redatta (e sottoscritta) da Tecnico competente in Acustica Ambientale (L.447/95):

1. relazione tecnico-descrittiva che contenga:
 - informazioni relative alle sorgenti di rumore (ubicazione, orientamento, caratteristiche costruttive, potenza sonora ed ogni altra informazione ritenuta utile);
 - elenco di tutti gli accorgimenti tecnici e procedurali che saranno adottati per la limitazione del disturbo;
 - Durata e articolazione temporale dell'attività temporanea in deroga;
 - Limiti acustici richiesti e loro motivazione;
 - Per i cantieri: un' attestazione della conformità dei macchinari utilizzati ai limiti di emissione sonora previsti per la messa in commercio dalla normativa nazionale e comunitaria più recente (D.Lgs. 262/2002 e s.m.i.) o di conformità alle norme previgenti qualora sia acusticamente accettabile utilizzare macchine rispondenti alle normative previgenti (DM 588/87, D.Lgs. 135/92, D.Lgs. 137/92), nonché un elenco dei livelli di emissione sonora delle macchine che si intende utilizzare e per le quali la normativa nazionale prevede l'obbligo di certificazione acustica (DM 588/87, D.Lgs. 135/92, D.Lgs. 137/92 fino al 2 gennaio 2006 e D.Lgs. 262/2002 e s.m.i. dal 3 gennaio 2006).
2. planimetria dettagliata e aggiornata dell'area dell'intervento con evidenziate le sorgenti sonore, gli edifici e gli altri eventuali ricettori potenzialmente disturbati, la classe acustica prevista dal P.C.C.A;

Allega inoltre:

1. **attestazione di pagamento degli diritti sanitari** in favore dell'Azienda Usl Toscana Centro ai sensi della D.G.R.T. 391/2015 e s.m.i. il cui importo, indicato nel Tariffario del Servizio di Prevenzione con il codice **ISP 013**, è reperibile sul sito internet della AUSL Toscana Centro all'indirizzo <https://www.uslcentro.toscana.it/index.php/servizi-e-attivita/dipartimento-della-prevenzione/10590-tariffario-2>.

L'importo di cui sopra potrà essere pagato tramite versamento su:

- conto corrente postale: n. **22570501**;
- conto corrente bancario: IBAN **IT04S0503402801000000009615**

intestato ad Azienda USL Toscana Centro – Diritti sanitari Servizio Tesoreria, causale "prestazione d'igiene pubblica non soggetta ad IVA art. 4".

Qualora la ditta intendesse richiedere fattura l'importo da versare, specificato sopra, dovrà essere addizionato di **€ 2,00** e la causale dovrà essere integrata con la dicitura "segue fattura".

Copia dell'attestato di versamento dovrà essere inviata anche all'AUSL via fax al n. 055/6534423 o tramite PEC all'indirizzo prevenzionefirenze.uslcentro@postacert.toscana.it.

2. attestazione dell'assolvimento dell'imposta di bollo (€ 16,00 per il rilascio dell'atto): dichiarazione sostitutiva per marca da bollo per l'invio telematico (reperibile sul sito internet dell'amministrazione) ovvero assolvimento con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo.

Conferma che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Data,

Firma: _____ (*)

(*) Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)

Informativa ai sensi dell'art. 12 e ss Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. n. 196/2003, come modificato dal d.lgs. n. 101/2018

Il Comune di Bagno a Ripoli, in qualità di titolare del trattamento, informa l'interessato che i Suoi dati personali sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente per finalità istituzionali e/o per obblighi di legge e/o precontrattuali o contrattuali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento UE 679/2016 e al d.lgs. n. 196/2003. Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art. 15 e ss Reg. UE 679/2016, l'interessato potrà prendere visione dell'informativa pubblicata sul sito Internet del Comune di Bagno a Ripoli all'indirizzo <http://www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it/rete-civica/privacy>

Il titolare del trattamento è il Comune di Bagno a Ripoli.

ALLEGATO 9

SEGNALAZIONE DI DISTURBO DA FONTI DI RUMORE

Al COMUNE di BAGNO A RIPOLI

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ via/piazza _____ n° _____
telefono _____ e-mail _____

consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, che le dichiarazioni mendaci, la falsità nella formazione degli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 483, 495 e 496 del codice penale e la decadenza dai benefici ottenuti sulla base della dichiarazione non veritiera, secondo quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000,

SEGNALA

Il disturbo derivante da inquinamento acustico è generato da:

1. Infrastruttura di trasporto:

Denominazione dell'infrastruttura

Tipologia della sorgente

Localizzazione dell'edificio/edifici disturbati

Distanza dell'edificio/edifici disturbati dalla sorgente rumore

Precisa che il disturbo si verifica:

- ~~Il periodo diurno~~ (dalle ore 6:00 alle ore 22:00)
 ~~Il periodo notturno~~ (dalle ore 22:00 alle ore 6:00)

Il periodo di maggiore disturbo è dalle ore _____ alle ore _____

2. Attività produttive, professionali e commerciali (escluse le infrastrutture di trasporto):

Denominazione dell'attività o delle attività disturbati

Tipologia dell'attività o delle attività

Localizzazione dell'edificio/edifici disturbati

Distanza dell'edificio/edifici disturbati dalla sorgente rumore

Tipologia di rumore percepito

Precisa che il disturbo si verifica:

- ~~Il periodo diurno~~ (dalle ore 6:00 alle ore 22:00)
- ~~Il periodo notturno~~ (dalle ore 22:00 alle ore 6:00)

Il periodo di maggiore disturbo è dalle ore alle ore

Il disturbo sembra generato da:

- ~~Il carattere dell'attività~~
- ~~La modalità di svolgimento dell'attività~~

Precisa inoltre che (indicare eventuali altre informazioni di dettaglio circa l'impianto o l'attività che causa il disturbo, e periodi dell'anno o del giorno in cui questo si verifica, ecc.)

3. Attività temporanee, da manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e da spettacoli a carattere temporaneo o mobile o all'aperto che impiegano macchinari rumorosi:

Denominazione dell'attività o delle attività disturbati

È CONSAPEVOLE

che copia del presente esposto e dei relativi allegati potrà essere trasmessa al soggetto disturbante, anche nell'ambito di eventuale richiesta di accesso ai documenti amministrativi ovvero ai fini di attivare le procedure di "auto-accertamento".

Data, _____

Firma: _____ (*)

() Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)*

Informativa ai sensi dell'art. 12 e ss Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. n. 196/2003, come modificato dal d.lgs. n. 101/2018

Il Comune di Bagno a Ripoli, in qualità di titolare del trattamento, informa l'interessato che i Suoi dati personali sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente per finalità istituzionali e/o per obblighi di legge e/o precontrattuali o contrattuali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento UE 679/2016 e al d.lgs. n. 196/2003. Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art. 15 e ss Reg. UE 679/2016, l'interessato potrà prendere visione dell'informativa pubblicata sul sito Internet del Comune di Bagno a Ripoli all'indirizzo <http://www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it/rete-civica/privacy>

Il titolare del trattamento è il Comune di Bagno a Ripoli.